

Rassegna stampa

SOLIDARIA



Altre Associazioni di Volontariato

Mattino Di Padova	21/09/2018	p. II	Una catena virtuosa genera e trasmette la solidarietà È la sfida di Padova	1
--------------------------	------------	-------	--	---

Csv Veneto

Corriere Veneto Pd E Ro	30/08/2018	p. 7	Con « Solidaria» le buone azioni conquistano la città	5
Mattino Di Padova	23/09/2018	p. 38	Oggi "Sinergie" 80 associazioni si presentano alla cittadinanza	6
Corriere Veneto	25/09/2018	p. 21	Solidaria	7
Gazzettino Padova	22/09/2018	p. 8	Terzo settore in primo piano per otto giorni da lunedì	9
Mattino Di Padova	07/07/2018	p. 15	Capitale del volontariato Padova verso l'ultima sfida	10
Gazzettino Padova	25/09/2018	p. 25	Il volontariato che fa cultura	12
Gazzettino Padova	30/08/2018	p. 1-25	Il volontariato va in scena: dibattiti, spettacoli e mostre	14
Gazzettino Padova	28/09/2018	p. 10	L'architetto Boeri racconta gli "spazi della felicità"	17
Mattino Di Padova	27/09/2018	p. 30	Pubblicità Solidaria	18
Gazzettino Padova	27/07/2018	p. 26	"La Padova che cambia": ecco i vincitori	19
Mattino Di Padova	21/09/2018	p. I	Il festival del volontariato è a Padova	20
Mattino Di Padova	24/09/2018	p. 22	Il primo giorno di "Solidaria" tra convegni e racconti di vita	22
Mattino Di Padova	27/09/2018	p. 1-19	Il volontariato "contagioso" 400 associazioni per Solidaria	24
Gazzettino Padova	09/07/2018	p. 1-7	Padova capitale, Alecci: «In corsa per tutta l'Italia»	27
Mattino Di Padova	28/09/2018	p. 20	Pubblicità Festa Provinciale del Volontariato	29
Mattino Di Padova	25/09/2018	p. 23	Pubblicità Solidaria	30
Mattino Di Padova	30/08/2018	p. 39	Solidaria a settembre Vetrina di associazioni in 50 appuntamenti dal centro all'Arcella	31
Mattino Di Padova	30/09/2018	p. 44	Solidaria, Cuamm sagra del pesce e majorettes in Prato della Valle	33
Mattino Di Padova	13/09/2018	p. XIX	Volontariato chiama, Padova risponde con Solidaria	35
Mattino Di Padova	21/09/2018	p. II	La necessità del bene: il dono in questi tempi di provocazione	36
Tribuna Di Treviso	27/09/2018	p. 11	Pubblicità Solidaria	37
Mattino Di Padova	28/09/2018	p. 24	Pulizia di spazi urbani e intervista al rettore nel menù di "Solidaria"	38
Mattino Di Padova	25/09/2018	p. 23	Solidaria, il bene gratuito diventa pubblico per lanciare Padova capitale del volontariato	39
Mattino Di Padova	21/09/2018	p. II	Solidaria	40
Mattino Di Padova	25/09/2018	p. 39	Tutto esaurito al Verdi per il concerto Piano solo di Stefano Bollani	43
Gazzettino Padova	19/09/2018	p. 19	Festa volontari, ottanta gruppi in centro storico	44
Gazzettino Padova	26/09/2018	p. 22	L'alpinista Simone Moro stasera all'Impex	45
Tribuna Di Treviso	25/09/2018	p. 20	Pubblicità Solidaria	46
Mattino Di Padova	26/09/2018	p. 31	Terzo settore, riforma al palo «La privacy ci distrugge»	47
Gazzettino Padova	27/06/2018	p. 5	Csv, volontari in crescita: esperienza per i giovani	49
Gazzettino Padova	28/03/2018	p. 26	Volontariato, un modello per l'Europa	50
Mattino Di Padova	28/03/2018	p. 19	Nasce "Solidaria", la festa del volontariato	51

Politiche sociali

Corriere Veneto	23/09/2018	p. 8	«Quell'abbraccio del Papa mi ha guarita dalla malattia» E porta la sua storia a teatro	52
------------------------	------------	------	--	----

Gazzettino Padova	01/10/2018	p. 7	Diecimila persone hanno affollato il Prato per la Festa del volontariato	Federica Cappellato	54
Mattino Di Padova	01/10/2018	p. 13	Diecimila in Prato è l'esercito di "Solidaria" L'arma dell'accoglienza abbatte le barriere		55

L'INTERVISTA

Una catena virtuosa genera e trasmette la solidarietà È la sfida di Padova

Vecchiato di Fondazione Zancan:
«Cambiando mentalità, le risorse diventano pratiche d'investimento»

Elvira Scigliano

Chi meglio di Tiziano Vecchiato per parlare di solidarietà? Sociologo, direttore della Fondazione Zancan dal 1992; consulente del Ministero per le politiche per la famiglia negli anni Duemila; ha diretto numerose ricerche e collaborato con le università di mezzo mondo; è senza dubbio un esperto di welfare a trecentosessanta gradi.

Padova si prepara a Solidaria. Che ne pensa?

«Finalmente Padova rimette al centro la solidarietà, l'impegno e le reti. Ripeto, finalmente. Le reti sono state un'ossessione e lo sono ancora, ma è necessario fare sintesi. L'Arcella può essere un campo da gioco dove far sintesi».

Non è che tutto questo parlare di welfare rigenerativo si traduce in abdicazione della pubblica amministrazione?

«Non abdica a niente. La solidarietà sostitutiva non è una soluzione. Deve essere nativa in tutti quelli che hanno a cuore il bene comune, non è ad appannaggio delle istituzioni. Scuole, parrocchie, associazioni, sono quello che sono perché devono avere come *mission* il bene. Purtroppo questa vocazione l'abbiamo persa per strada. Anche per norme che hanno privilegiato la sicurezza di processo e non di sostanza».

Le Amministrazioni sono in grado di rispondere alle nuove povertà?

«Più che di povertà, parlerei di necessità: oggi persone che mai avrebbero pensato

di trovarsi in difficoltà, fanno i conti con dei nuovi bisogni. Attenzione però, negli ultimi cinque anni la spesa per l'assistenza sociale in Italia è cresciuta del 21% e non era mai successo. Questo significa non che sono diminuite le risorse, ma che è aumentata la domanda: le risorse ci sono, ma sono gestite in modo assistenziale e non ad investimento, manca il quoziente moltiplicatore».

Serve una regia comune?

«Per suonare ci vuole il direttore d'orchestra, ma chi dirige non fa la musica, non batte il tempo, non suona. Ognuno contribuisce al risultato condiviso. Il maestro dà il via. Bisogna reinterpretare il concetto di regia: il regista non dev'essere chi ha più potere, il servizio del bene deve essere bilanciato».

Ma tutto questo "bene"



può produrre ricchezza?

«Come produciamo ricchezza è la domanda principale: con pratiche generative. Welfare generativo vuol dire che devo puntare sul concorso del risultato: chi riceve un aiuto di qualsiasi genere, per rendere fertile ed efficace l'aiuto, deve contribuire lui stesso al risultato, altrimenti è solo un assistito. Riceve senza dare e non dà nemmeno a sé stesso. È un salto di mentalità e gestione razionale delle risorse che diventano pratiche d'investimento. Chi, oltre ad essere aiutato, aiuta, esce più facilmente dalla condizione di bisogno perché non resta passivo. Padova si trova di fronte a una sfida, se l'affronta diventerà un esempio per tutto il territorio: è normale che una grande città abbia un concentrato di problemi perché vi convergono ricchezze e difficoltà».

Quali sono le maggiori necessità?

«Bisogna definire delle priorità. L'impovertimento della popolazione è direttamente proporzionale all'aumento delle disuguaglianze, per ragioni economiche, umane, perché le famiglie sono fragili: si montano e si rimontano. La grande fragilità della famiglia contemporanea è la genitorialità. Dunque il primo passo è trovare un aiuto che dia alle persone (soprattutto ai genitori) la possibilità di aiutare a loro volta. Con la Cariparo, ad esempio, stiamo sperimentando l'accesso al nido anche per i bambini poveri, questo consentirebbe alle madri di trovare lavori flessibili e part time. Il punto chiave è che il volontariato dovrebbe funzionare come facilitatore e non sostituirsi alle persone: dare fiducia non deve mai significare sostituirsi alla persona che è in difficoltà». —

 BY-NC-ND (ALCUNI DIRITTI RISERVATI)



Tiziano Vecchiato

«L'impegno e le reti tornano finalmente al centro dell'impegno»



Una delle immagini-simbolo di Solidaria, festival della solidarietà, (24-30 settembre) a firma di Guido Turis

LO SPETTACOLO AL PORTO ASTRA

TraMe&Te: le associazioni sono anche emozioni

Al Festival del Volontariato, il protagonismo parte dal basso e non potrebbe essere altrimenti.

Le storie di uomini e donne impegnati per gli altri saranno così al centro di uno spettacolo particolarissimo, con un titolo che gioca molto sui rapporti interpersonali: "TraMe&Te". È in programma lunedì 24 settembre al cinema Porto Astra, o meglio nella famosa sala 8 chiamata Fronte del Porto. Cosa sarà esattamente, lo scopriremo soltanto quella sera.

Basti dire che il recital vedrà la partecipazione dell'attrice Tiziana Di Masi e che, sul palco, i protagonisti saranno proprio i volontari, a rappresentare se stessi. Uomini e donne che normalmente stanno nell'ombra, dietro le quinte, e che per una volta, invece, racconteranno anche se stessi,



Tiziana Di Masi

il mondo con cui si sono approcciati al volontariato, e quell'immenso e spettacolare caleidoscopio d'impegno a volte quotidiano in ambiti così diversi. —

TraMe&Te
Fronte del Porto, sala 8
Lunedì 24 settembre, ore 21
con Tiziana Di Masi
Info: www.solidaria.eu

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

La "Cena con l'apocalisse" secondo Balasso-Pennacchi

In un ristorante vegano molto quotato, entra un personaggio che non c'entra niente: un camionista si presenta portando della carne. Una consegna sbagliata in un posto sbagliatissimo... un incipit da cui origina l'apocalisse. Apparentemente sembra un conflitto a due, ma la natura ci ricorda che c'è un terzo giocatore, un soggetto molto potente che può mettere in pericolo tutto quanto. Non si può svelare di più.

"Cena con l'apocalisse", scritto da Natalino Balasso e Andrea Pennacchi, è portato in scena da Andrea Pennacchi e Francesca Sartore, musiche originali dal vivo dei Tajaf (Tommaso Luison, violino; Francesco Ganassin, clarinetto; Andrea Cattani chitarra; Leonardo Luison, chitarra; Alessandro Piovan, batte-



Andrea Pennacchi

ria e percussioni; Francesco Piovan, contrabbasso). L'appuntamento è per giovedì 27 settembre alle 21.15 alla MPX; costo del biglietto: 5 euro. Intorno al tema del cambiamento climatico, lo spettatore è invitato a porsi, con leggerezza, delle domande prima ancora che ricevere delle risposte.—

Padova

L'evento dal 24 al 30 settembre per lanciare la candidatura di Padova a capitale del volontariato

Con «Solidaria» le buone azioni conquistano la città

PADOVA Un'intera settimana dedicata al tema della solidarietà per lanciare la candidatura di Padova a capitale europea del volontariato per il 2020. Tutto questo, e molto di più, sarà Solidaria, il festival della solidarietà, in programma all'ombra del Santo da lunedì 24 a domenica 30 settembre prossimi. Sette giorni di seminari, spettacoli teatrali, laboratori, concerti, lectio magistralis, mostre e tanto altro ancora, il tutto organizzato in forma itinerante con l'obiettivo di coinvolgere ogni zona della città, dal centro storico ai rioni periferici, adoperando sale civiche, aule universitarie, spazi parrocchiali, edifici religiosi, monumenti, parchi pubblici e piazze di quartiere. Oltre una cinquantina gli appuntamenti in calendario, che affronteranno in particolare cinque filoni: cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione. Più di cento, invece, i relatori coinvolti dalle oltre quaranta associazioni che hanno costruito l'evento, promosso dal Centro servizio volontariato di Padova e provincia in stretta collaborazione con Palazzo Moroni e di cui è media partner «Buone Notizie», il settimanale del «Corriere della Sera».

«Abbiamo voluto fare un salto di qualità – ha spiegato ieri, alla presentazione di Solidaria in Comune, il presidente del Csv Emanuele Alecci – Prima infatti abbiamo candidato Padova a capitale europea del volontariato per il 2020 e poi abbiamo deciso di organizzare questa manifestazione per generare in tutta la nostra città proposte, progetti, sperimentazioni e contaminazioni sociali. Solidaria vuole essere un contenitore culturale simbolico, anzi un network per unire la grande rete di solidarietà che c'è nel nostro territorio, per ricucire i fili spezzati del nostro stare insieme e promuovere una convivenza più solidale». Sulla stessa linea il sindaco Sergio Giordani: «In un momento storico nel quale sembrano prevalere gli egoismi – ha evidenziato il primo cittadino – Solidaria è un evento che valorizza il volontariato e mette al centro l'impegno sociale di tutti per il bene comune». Ma ecco, in ordine sparso, alcuni ospiti: il compositore Stefano Bollani, l'alpinista Simone Moro, il comico Natalino Balasso, l'attore Andrea Pennacchi, l'architetto Stefano Boeri, il teologo Vito Mancuso, lo psicoterapeuta Alberto Pellai e il prete di frontiera don Luigi Ciotti. (d.d'a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento Una passata edizione della festa del volontariato



PIOVE DI SACCO

Oggi “Sinergie” 80 associazioni si presentano alla cittadinanza

Il territorio della Saccisica ospita anche la Staffetta del donatore dell'Avis. Nel pomeriggio concerto dell'Orchestra Giovanile

PIOVE DI SACCO

Si scrive “Sinergie” ma si legge territorio che vive, partecipa e contribuisce alla crescita di una intera comunità.

Una narrazione quotidiana di donne e uomini che, con le loro azioni silenziose e gratuitamente, si impegnano a tessere relazioni con l'intera cittadinanza. “Sinergie” è per questo la parola chiave della ventunesima edizione della “Fiera delle Associazioni – Festa del Volontariato”, che il centro ospita oggi dalle 9 alle 19.

Istituita nel 1998 e organizzata come di consueto dal Comune con il Centro servizio volontariato di Padova, rappresenta un momento collettivo di pubblico riconoscimento e di festa per tutte le realtà associative e di volontariato operanti, nei più diversi ambiti, nel territorio di Piove di Sacco e della Saccisica.

«Saranno oltre ottanta le associazioni», spiega l'assessore Simone Sartori, «che allestiranno un proprio stand informativo e dimostrativo nelle vie e nelle piazze del centro storico. Nel corso della giornata ci saranno laboratori destinati ai bambini, molteplici attività, esibizioni, manifestazioni e il mercatino destinato ai più picco-

li». Tra l'altro l'evento aprirà di fatto la settimana di “Solidaria”, un fitto calendario di eventi, contaminazioni e suggestioni dedicati alla “Cultura della Solidarietà”, che si terrà a Padova, candidata a diventare Capitale europea della solidarietà 2020, da domani al 30 settembre.

«Le associazioni attive sul nostro territorio», continua Sartori, «sono oltre un centinaio, operanti in diversi settori: dallo scoutismo alle tematiche legate al mondo giovanile più in generale, dal tempo libero allo sport, dall'ambito culturale a quello socia-

La manifestazione apre di fatto la settimana di “Solidaria”

le e ospedaliero fino alla cooperazione sociale e all'ambiente».

Nel corso della giornata si svolgerà inoltre, in tutto il territorio della Saccisica, la Staffetta del Donatore organizzata da Avis, che si concluderà in piazza Incoronata intorno alle 17. Nel pomeriggio ci sarà poi un concerto dell'Orchestra Giovanile della Saccisica. «In questo clima di festa e di ampia partecipazione come amministrazione avremo il piacere di presentare il nuovo mezzo acquistato da poco e in dotazione ai nostri volontari di protezione civile». —

Alessandro Cesarato



L'evento fino a domenica la manifestazione dedicata alla cultura della solidarietà



Marina, Mirko, Maurizio e gli altri vite dedicate all'accoglienza Le storie dei guerrieri del bene invadono Padova per sette giorni

di **Francesca Visentin**

C'è chi ha scoperto il mondo, chi ha perso tutto, ma ha trovato la scintilla per rinascere, chi si sente felice solo in mezzo agli altri. Lo spirito solidale invade Padova con «Solidaria», evento dedicato alla cultura della solidarietà. In prima linea i «guerrieri del bene» con la loro silenziosa ma tenace rivoluzione. Vite oltre gli schemi, illuminate dal fervore di dedicarsi a chi ha bisogno. Come Maurizio Traubio, che vendeva pannoloni per adulti incontinenti. Una domenica è suonato il campanello di casa sua e alla porta c'erano due marocchini che chiedevano

ospitalità per la notte. Ecco il momento della svolta. Sei mesi dopo Maurizio inizia a studiare i flussi migratori. E quando gli ospiti lasciano la camera, si accorge che «una casa non conta nulla se non diventa strumento per la vita delle persone». Si mette in gioco con un'associazione, poi impresa sociale e poi Fondazione La Casa onlus, di cui oggi è il responsabile. «Mettendo insieme il poco di tanti, cambiando il modo di fare impresa sociale, cambiando il metodo di lavoro, una casa per tutti è possibile», garantisce.

Mirko Rossetto si è trovato da un giorno all'altro sulla strada. La sua azienda è fallita. La vergogna era troppa, non ce l'ha fatta a dividere questo peso con i suoi cari. E' fuggito all'estero. Poi è tornato in Ita-

lia, nel Veneto, si è trovato a vivere sulla strada. Da imprenditore a clochard, nel giro di un anno. Ma proprio sulla strada ha scoperto un mondo di persone che aiutano chi ha perso tutto. Gli hanno procurato un letto dove dormire, un pasto caldo, un ricovero dove fare una doccia e bere una bevanda calda. Da lì è ripartito. «Dopo, piano piano, sono andato in cerca di lavoro - racconta - . La cosa brutta è che non ho più amici, spariti tutti. Per la mia storia devo solo ringraziare le associazioni pronte a darti una mano. Sempre. Per questo da gennaio faccio volontariato con i Guardian Angels e il cuoco con la Comunità di Sant'Egidio. Se ricevi un aiuto è doveroso contraccambiare».

Iolanda Gentile, 72 anni, ex insegnante, è l'angelo che fa compagnia agli anziani in ca-



sa di riposo alla Fondazione Civitas Vitae, con l'associazione Vada. «Quando sono andata in pensione ho capito che potevo essere ancora utile agli altri. E chi più degli anziani soli, costretti a cambiare vita e abitudini in casa di riposo. Sono riuscita ad abbattere muri di pregiudizi, ad avvicinarmi a mondi di solitudine».

Marina Grigolon viveva nella famiglia perfetta, fino al baratro: l'anoressia della figlia. Ma il ballo, la sua passione, l'ha salvata. E spinta a creare un gruppo di genitori che lottano insieme, nell'associazione Alice. «Una ragazza ha detto: "mi sono ammalata perché avevo bisogno di una sosta, e la malattia è diventata il mio parcheggio". La malattia fa parte della vita, e il dolore fa parte della scomodità del viaggio. Ho conosciuto altri genitori, disperati, impotenti e spaventati come me. Insieme abbiamo cercato la strada della guarigione, di capire le nostre figlie e figli, di ridare loro un mondo di meraviglie».

Carolina Borgoni passa le notti tra le strade, portando tè, caffè, biscotti alle prostitute straniere. «Ragazze che hanno conosciuto l'inferno, ci guardano impaurite. Seminuode, tremano, stringono il bicchiere del tè tra le mani per scaldarsi. E il biglietto con il nostro numero, perché una via d'uscita è possibile». Carolina è volontaria della Cooperativa Percorso Vita. «Ci sono poche esperienze a livello europeo che sono riuscite ad abbattere con successo la tratta. Mettono al centro il cliente e non la schiava. E' al cliente che va impedita la possibilità

di comprare un corpo non libero».

Donatella Gasperi è giornalista e fa la volontaria a Radio Cooperativa. Aiuta gli altri attraverso le parole. «Amo le parole, sono lo strumento per entrare in relazione - dice -. Ho sperimentato con la mia trasmissione la potenza della condivisione. Ogni volta nasce qualcosa. Ti fanno scoprire il mondo, ti fanno sognare, creare rete, condividere. Il mio lavoro è comunicare. La mia passione è comunicare. E la radio che dà spazio alle parole, diventa un luogo d'incontro in cui il confronto dà frutti».

E poi c'è Silvana Bortolami, presidente del Co.Ge. Centro Servizi Volontariato. A 27 anni la più terribile delle diagnosi: leucoencefalo mielite. Dolore, disperazione. Fino a quell'abbraccio con il papa che l'ha guarita. Domenica abbiamo raccontato la sua storia sul *Corriere del Veneto*, ora si può leggere online, insieme alla videointervista sul sito www.corrieredelveneto.it

Lunedì sera al Porto Astra di Padova i volontari hanno narrato in scena le loro vite. E dato il via a «Solidaria»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mettendo insieme il poco di tante persone e il modo di lavorare si può cambiare il mondo

Il programma

Tra convegni, mostre reportage e spettacoli

Una settimana di incontri, mostre e cene all'insegna della solidarietà. E «Solidaria», festival organizzato dal Centro servizi volontariato (Csv) e dal Comune di Padova, uno spazio in cui si incontreranno cultura e volontariato, associazioni no profit e organizzazioni, in vista della candidatura a capitale europea 2020 della città del Santo. Solidaria è partita ufficialmente ieri e proseguirà fino a domenica. Questa mattina alle nove due incontri, il primo nell'aula magna del Bo è un convegno nazionale che vedrà confrontarsi enti e associazioni sul futuro del servizio civile. Il secondo sarà nella Sala Anziani di Palazzo Moroni, un dibattito sul lessico migliore da utilizzare per comunicare e raccontare il cancro. Sempre a Palazzo Moroni, in Sala Paladin, alle 16 l'incontro «Il codice del terzo settore. Rafforzare il capitale sociale delle comunità» con Claudia Fiaschi, portavoce nazionale Forum Terzo Settore, Giovanni Sgritta, dell'Università La Sapienza, e Chiara Tommasini, vicepresidente del Csvnet. All'incontro è invitato Luigi Di Maio. Anche la musica è protagonista di Solidaria: stasera al Teatro Verdi Stefano Bollani (biglietto da 10 a 18 euro). Non poteva mancare il tema dell'accoglienza. Domani alle 17.30, in Sala Anziani, Giuseppe Milan dell'Università di Padova, Mercedes Mas Solé della Casa per la pace di Milano e il presidente dell'associazione Amici dei Popoli Paola Mariani cercheranno di individuare gli strumenti per gestire i conflitti culturali. Venerdì alle 18.30 al ristorante «Strada Facendo» Lelio Bonaccorso presenterà il suo reportage sulla nave *Acquarius* e subito dopo si potrà cenare al costo di 23 euro. Infine, sono state allestite varie mostre come quella sul valore del dono nella sala dello Studio teologico della Basilica del Santo e una raccolta di fotografie sui cambiamenti della città.

Silvia Moranduzzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Solidaria

Terzo settore in primo piano per otto giorni da lunedì



► (F. Capp.) Riportare Padova ad essere quell'innovativo laboratorio sociale che l'ha vista per anni protagonista del terzo settore. E' l'obiettivo di "Solidaria - La città della solidarietà", evento alla sua prima edizione che si svolgerà in città dal 24 al 30 settembre. Promossa dal Centro Servizio Volontariato provinciale in collaborazione con il Comune, la rassegna prevede 50 appuntamenti sui temi di cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione; oltre 100 ospiti, circa 40 associazioni coinvolte nella realizzazione di alcuni eventi ne fanno una manifestazione unica nel suo genere, non solo nel panorama locale. Il format si rifà ai principali festival nazionali: seminari, spettacoli teatrali, laboratori, concerti, lectio magistralis, mostre, sviluppati in 8 giorni e diverse location dal centro storico alle periferie. Fortemente innovativo è il contenuto: ciascun ospite, tra questi molti di rilevanza nazionale e internazionale, porterà la sua interpretazione di impegno civile. "Solidaria" vuole infatti essere un modo nuovo d'interpretare il nostro spazio, il nostro agire, le nostre relazioni. Il teatro e la musica rappresentano un linguaggio creativo che ben esprime lo "slancio vitale" proprio di chi "si occupa di altro e dell'altro". Solidaria spazierà dall'urbanistica all'architettura, allo sport alla cittadinanza attiva.



LA CANDIDATURA EUROPEA

Capitale del volontariato Padova verso l'ultima sfida

Solo un'avversaria prima del titolo di città simbolo del terzo settore per il 2020
Il presidente del Csv Alecci: «Possiamo vincere, per la storia e per il presente»

C'è solo Padova ed è già una mezza vittoria. Per la prima volta da quando esiste il titolo, l'Italia si presenta unita nella corsa alla scelta della Capitale Europea del Volontariato e per il 2020 corre con una sola bandiera, quella di Padova appunto. L'altra buona notizia è che anche il fronte degli avversari si è ridotto a un solo nome. A contendere il titolo - che sarà assegnato a dicembre da una giuria internazionale di esperti, dopo una presentazione ufficiale delle candidature a ottobre, in occasione del congresso del Centro Europeo del Volontariato a Bruxelles - è rimasta soltanto la cittadina scozzese di Stirling. Corsa a due, dunque, con possibilità di partenza al 50 per cento.

Il titolo fa gola, perché vale un riconoscimento internazionale nel sociale e perché significa un anno sotto i riflettori del terzo settore, con iniziative di richiamo e un indotto non trascurabile. Dal 2014 - giusto per rendersi conto del livello - le capitali sono state Barcellona, Lisbona, Londra e poi Sligo (Irlanda), la danese Aarhus quest'anno, mentre per il 2019 è stata scelta la città slovacca di Kosice. Per arrivare alla proclamazione, che avverrà proprio ad Aarhus il 5 dicembre, il Cev "peserà" le partnership dei Comuni con i rispettivi centri di volontariato e con le associazioni e l'impatto della collaborazione.

SODDISFAZIONE

«Già il fatto che siamo rimasti in lizza solo noi fra tutte le città italiane è molto significativo», dice Emanuele Alecci,

presidente del Centro servizio volontariato provinciale di Padova. «La sfida che ci aspetta adesso è di fare in modo che ai cittadini, alle associazioni e ai Csv del Veneto sia chiaro il messaggio che la candidatura di Padova sarà dell'intera re-

**A ottobre la "finale"
al convegno del Cev
Poi la proclamazione
il 5 dicembre ad Aarhus**

gione, delle migliaia di volontari che la popolano e di tutta Italia». Comune e Csv nei mesi scorsi hanno fatto un percorso di coinvolgimento delle associazioni e degli enti del terzo settore attraverso incontri

con le associazioni del Csv e con le realtà iscritte all'albo comunale oltre che con la partecipazione ad eventi pubblici, come Civitas, la fiera del terzo settore, che è ripartita proprio quest'anno. A giugno, inoltre, c'è stato un incontro fra i rappresentanti delle istituzioni, delle Fondazioni bancarie e delle associazioni di categoria, con il coinvolgimento dell'Università. L'obiettivo è che la città faccia fronte compatto.

LE CARTE IN REGOLA

«Possiamo vincere», è sicuro Alecci. «Padova ha un passato segnato da personaggi significativi - da Tom Benetollo a don Giovanni Nervo - e dalla nascita di realtà importanti - da Banca Etica alla Fondazio-

ne Zancan. La nostra città, poi, ha un presente fatto di premi e bandi dedicati ai volontari, percorsi di riconoscimento delle competenze acquisite con il volontariato e di valorizzazione dell'impatto sociale, eventi di promozione della solidarietà, un canale diretto a disposizione delle associazioni ("Padova, partecipa!"), tavoli tematici nei quali il volontariato è parte attiva, sportelli Eurodesk e Spazio Europa per gli scambi internazionali. Non bastasse, dal 23 al 30 settembre c'è anche Solidaria, iniziativa che intreccia volontariato, solidarietà e cultura, con concerti, spettacoli, mostre e ospiti di livello internazionale.

Cristiano Cadoni

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI





La festa del volontariato in piazza, tradizionale vetrina delle associazioni che operano in provincia

Da oggi fino al 30 settembre la manifestazione con oltre cento ospiti e quaranta associazioni coinvolte direttamente nella realizzazione di eventi

Il volontariato che fa cultura

L'INIZIATIVA

Si scrive "Solidaria", si legge "contaminazione e cultura". Sono queste ultime le parole chiave dell'evento al via oggi, fino al 30 settembre. Cinquanta appuntamenti articolati in cinque filoni tematici: cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione, oltre 100 ospiti e 40 associazioni coinvolte direttamente nella realizzazione di eventi. Questo è la rassegna "Solidaria", promossa dal Centro servizio volontariato (Csv) provinciale di Padova in stretta collaborazione con il Comune, organizzata non a caso in questo 2018, anno europeo del patrimonio culturale, perché il Csv di Padova ritiene che anche il volontariato sia un bene culturale da tutelare e che l'impegno sociale dei cittadini possa contaminare tutte le arti e

contribuire allo sviluppo culturale del territorio. S'inizia stamane alle ore 9 nell'Aula Magna dell'Università con una riflessione a più voci sui servizi civili universale, mentre contemporaneamente nella Sala Anziani di Palazzo Moroni si terrà il convegno "Le parole della cura", su come comunicazione e raccontare la malattia oncologica.

STUDENTI

Alle 10 nell'auditorium del Centro culturale san Gaetano gli studenti delle scuole saranno gli spettatori di #IOSIAMO: Tiziana Di Masi porta in teatro, le storie dei volontari che hanno superato la dimensione dell'io per ragionare come un noi. Perché l'amore non è mai inutile. E poi incontri su terzo settore e impresa sociale, per concludere la giornata in bellezza al Teatro Verdi (ore 21.15) con il genio di

Stefano Bollani: concerto di piano solo rappresenta un momento di grande musica e di intensa serenità: una serata in cui sorridere, emozionarsi e viaggiare sulle note di uno dei più grandi pianisti jazz del mondo (in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Padova e la Scuola di Musica Gershwin). Nei giorni a seguire, un cartellone di eventi altrettanto importante e ricco. Tra le mostre, da segnalare "Il valore del dono; la carità dei frati nel nome di Sant'Antonio", rassegna fotografica allestita nel Chiostro del Generale, alla Basilica del Santo. «Padova è la capitale del volontariato - ha esordito ieri il sindaco Sergio Giordani, presentando "Solidaria" - e un evento del genere non poteva che nascere qui, in questa città tollerante e inclusiva». Emanuele Alecci, anima del Csv, ha sottolineato che «il volontariato è

quell'uscita di sicurezza di cui tutti abbiamo bisogno: le scelte del Paese devono essere improntate all'accoglienza. La solidarietà ben si rappresenta in quei volontari che hanno fermato l'ambulanza per consentire all'anziano in fin di vita di vedere il mare per l'ultima volta, esaudendo un suo desiderio: piccoli gesti che cambiano il mondo». Fare del bene e farlo bene, questo il filo rosso che sottende "Solidaria". Perché, per dirla con il direttore generale dell'Ulss 6 Euganea Domenico Scibetta, «è nei momenti di fragilità, come nel tempo della cura, che la solidarietà si manifesta nella sua concretezza». E se, come ha ricordato il senatore Antonio De Poli, in Italia ci sono 5 milioni di volontari, per il 10% concentrati in Veneto, «significa che dalle nostre parti il verbo "dare" è impresso nel Dna».

Federica Cappellato





MUSICA Stefano Bollani: il concerto di piano solo rappresenta un momento di grande musica e di intensa serenità. In alto il Santo

Il festival del Csv

Il volontariato va in scena: dibattiti, spettacoli e mostre

Presentata la prima edizione del festival organizzato dal Csv che si svolgerà tra centro e periferia dal 24 al 30 settembre.

Thomas a pagina XXV



Presentata la prima edizione del festival organizzato dal Csv che si svolgerà tra centro e periferia dal 24 al 30 settembre. Protagonisti gli attori Natalino Balasso e Andrea Pennacchi, l'alpinista Simone Moro e il compositore Stefano Bollani

Il volontariato va in scena

SOLIDARIA

Il volontariato contaminerà la città: lo ha confermato il sindaco Sergio Giordani che ieri ha presentato il programma della prima edizione del Festival tra cultura e solidarietà che si svolgerà dal 24 al 30 settembre. Con lui cinque assessori ed Emanuele Alecci, presidente del Csv. Tutti insieme hanno sottolineato come Padova sia e sia stata sempre una città inclusiva, aperta, da anni protagonista del Terzo Settore; oggi, ancora più europea, più libera, una "città che respira".

PROSPETTIVE FUTURE

Il 2018 è l'anno europeo del patrimonio culturale: il Centro Servizi Volontariato ritiene che il volontariato sia un bene culturale da tutelare e che l'impegno sociale di tutti possa contaminare le arti e lo sviluppo culturale del territorio. Con questo obiettivo è nata Solidaria che significa un nuovo modo di agire, di interpretare gli spazi. Il linguaggio creativo del teatro e della musica così come quello dell'architettura e dell'urbanistica e lo sport come momento di socializzazione, bene esprimono lo slancio vitale di chi si occupa degli altri, di chi rompe le barriere per aprirsi alle relazioni interpersonali. Alla manifestazione partecipano molte associazioni di categoria, di ordini professionali e delle istituzioni locali: una conferma come il volontariato sia il cuore pulsante dei padovani.

APPUNTAMENTI

Cinquanta sono gli appuntamenti al via, divisi in cinque filoni tematici: cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione. Oltre 100 gli ospiti che saranno presenti, 40 le associazioni di volontariato coinvolte nella realizzazione di alcuni eventi. Negli 8 giorni del festival, che si terranno in diversi contesti, dal centro storico e alle periferie, prende-

ranno il via seminari, spettacoli, laboratori, concerti, lectio magistralis, mostre.

IL PROGRAMMA

«Vogliamo promuovere il volontariato e l'impegno sociale dei cittadini» ha detto Giordani, sottolineando che non a caso Padova è candidata a Capitale Europea del Volontariato 2020. «Questo appuntamento è un salto di qualità - ha continuato Alecci - coinvolgiamo tutta la città e mettiamo in luce la grande rete di solidarietà del nostro territorio». Domenica 23 settembre, la preapertura del festival si terrà, dalle 9, nel centro storico di Piove di Sacco con momenti informativi e ludici. Lunedì 24, alle 11, l'inaugurazione di Solidaria sarà (solo su invito) al Pedrocchi per poi spostarsi, alle 16,30, al Bo, per un incontro sulla Costituzione: saranno presenti Lorenza Carlassare, Valerio Onida, Damiano Canale, Tonio dell'Olio. Sono previsti altri appuntamenti nella giornata. Martedì 25 si terrà, alle 21, al Teatro Verdi, il concerto di Stefano Bollani. Mercoledì 26, si parte alle 11, ai Musei Civici per parlare di volontariato e, alle 16, alla Fondazione Cassa di Risparmio, per festeggiare i vent'anni dei Centri di Servizio. La giornata si conclude all'MPX con la testimonianza dell'alpinista Simone Moro. Giovedì 27, il festival è dedicato ai giovani e allo sport; alle 21, all'MPX, andrà in scena lo spettacolo teatrale con testo di Natalino Balasso e Andrea Pennacchi. Venerdì 28 la giornata chiuderà con la lectio magistralis di Stefano Boeri, che parlerà su come misurare gli spazi della felicità. Sabato 29 e domenica 30, la città si aprirà al volontariato con spettacoli e laboratori: sabato, alle 10,15, al San Gaetano, il convegno a cui parteciperà Vito Mancuso, avrà come tema "La necessità del bene; solidarietà e dono in tempi di provocazione".

Ines Thomas

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SPETTACOLI E INCONTRI Gli spettacoli andranno in scena in varie zone della città, sia in centro nei luoghi simbolo di Padova che in periferia per dare la possibilità a chiunque di assistervi

L'architetto Boeri racconta gli "spazi della felicità"

L'EVENTO

PADOVA Contaminazione e cultura sono le due parole chiave di "Solidaria", l'evento che si svolge in città fino a domenica. Promossa dal Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova in stretta collaborazione con il Comune, la rassegna è organizzata nel 2018, anno europeo del patrimonio culturale, perché il Csv Padova ritiene che anche il volontariato sia un bene culturale da tutelare.

La manifestazione presnetta anche oggi un intenso programma. A concludere la giornata sarà, alle 21 nella sala dell'Ordine degli Architetti, una lectio magistralis di uno dei più famosi ar-



OSPITE Stefano Boeri architetti al mondo, Stefano Boeri, sul tema "Gli spazi della felicità: architettura e comunità". L'edificazione di uno spazio urbano può coniugarsi con l'esigenza che quel luogo divenga fautore di legami sociali? Possiamo pen-

sare ad una città anche dal punto di vista delle relazioni che essa è in grado di generare e promuovere? Di questo parlerà stasera Boeri, da sempre attento nel coniugare edilizia e sostenibilità. Il calendario di incontri propone in giornata alle 16.30, all'English international school, via Forcellini 168, "Clean up: ri-viviamo il quartiere Forcellini", che coinvolge volontari europei della Cooperativa Il Se-stante e richiedenti asilo ospitati nelle strutture di accoglienza. Alle 17, in sala Paladin di palazzo Moroni, "L'urbanistica come prospettiva di genere": intervengono Ilda Curti, già assessore Comune di Torino; Maria Francesca de Tullio, ex asilo Filangeri di Napoli; Moderano: Alba Nabulsi e Giada Storti, comitato Welfare è. Da segnalare alle 18.15, alla libreria Pangea, "Nati per Camminare" e alle 18.30, al Pedrocchi, l'intervista al rettore Rosario Rizzuto.





SOLIDARIA

PADOVA 24—30 SETTEMBRE 2018

50 incontri per promuovere
la cultura della solidarietà a Padova.

STEFANO BOLLANI • SIMONE MORO
ANDREA PENNACCHI • STEFANO BOERI
VITO MANCUSO • ALBERTO PELLAI

Scopri tutto il programma sul sito www.solidaria.eu



GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

ORE 16:00 | SALA ANZIANI DI PALAZZO MORONI, COMUNE DI PADOVA
IL NUOVO CODICE DEL TERZO SETTORE: QUALI OPPORTUNITÀ?

ORE 17:00 | CSV PROVINCIALE DI PADOVA
CITTÀ E CAMPAGNA: UN RAPPORTO COMPLESSO

ORE 17:30 | SALA DEL ROMANINO, MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI
L'INTERVISTA CON CARLO FRATTA PASINI

ORE 18:30 | CAFFÈ PEDROCCHI
L'INTERVISTA CON LILIANA OCMIN

ORE 21:15 | CINEMA MPX

CENA CON L'APOCALISSE

spettacolo teatrale in prima nazionale

Testo di Natalino Balasso e Andrea Pennacchi

Con Andrea Pennacchi e Francesca Sartore

Musiche originali dal vivo dei Tajaf (Tommaso Luison, violino; Francesco Ganassin, clarinetto; Andrea Cattani chitarra; Leonardo Luison, chitarra; Alessandro Piovan, batteria e percussioni; Francesco Piovan, contrabbasso)
BIGLIETTI: PREZZO UNICO 5 EURO

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

ORE 16:30 | ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL, VIA EGIDIO FORCELLINI, 168
CLEAN UP: RI-VIVIAMO IL QUARTIERE FORCELLINI

ORE 17:00 | SALA PALADINI DI PALAZZO MORONI, COMUNE DI PADOVA
L'URBANISTICA COME PROSPETTIVA DI GENERE

ORE 18:15 | LIBRERIA PANGEA
NATI PER CAMMINARE

ORE 18:30 | RISTORANTE STRADA FACENDO
RACCONTARE IL POPOLO MIGRANTE

ORE 21:00 | SALA DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI

GLI SPAZI DELLA FELICITÀ LECTIO MAGISTRALIS DI STEFANO BOERI

L'edificazione di uno spazio urbano può coniugarsi con l'esigenza che quel luogo divenga fautore di *legami sociali*? Possiamo pensare ad una città anche dal punto di vista delle relazioni che essa è in grado di generare e promuovere?



Concorso fotografico

“La Padova che cambia”: ecco i vincitori

Si è concluso in questi giorni, con la premiazione, il concorso fotografico “La Padova che cambia”, inserito nell’ambito della rassegna “Portello segreto” 2018. A valutare le foto, una giuria di esperti: Enrico Unterholzner, presidente dell’associazione Fantalica; gli artisti e fotografi Renzo Saviolo e Antonio Lovison; Bruno Cesarotto, presidente dell’associazione Progetto Portello, Luisa Attardi, docente all Liceo Artistico Selvatico, e poi Damiano Rotondi di AcegasApsAmga e il presidente del Csv, Emanuele

Alecci. Oltre ai tre vincitori selezionati per il premio “Padova che cambia”, premio Giuria e premio AcegasApsAmga Gruppo Hera, è stato aggiunto un premio speciale per uno scatto che ha ottenuto molti apprezzamenti anche dal pubblico sui social. Ecco l’elenco dei vincitori. Gianni Mazzon, con la foto intitolata “Aspettando il tram”, per il premio Giuria; Martina Ronzani, per il premio AcegasApsAmga Gruppo Hera, con la foto “La contraddizione del mutamento”, e Corinto Baliello, con “Colori notturni”, per il premio “La Padova che

cambia”. Infine, il premio speciale “per una foto che ha fatto molto discutere la giuria e che ha ottenuto molti like dal pubblico”, è stato conferito allo scatto “Love is Love”, di Thomas Maggiolo. Queste fotografie, ed altre comunque segnalate dalla giuria, saranno esposte dal 23 al 30 settembre all’Oratorio della Beata Elena, al Portello, in occasione dell’evento “Solidaria”, organizzato dal Centro Servizio Volontariato, in occasione dell’iscrizione della città di Padova come capitale del volontariato in Europa.





Quattro immagini della campagna fotografica creata da Guido Turus per "Solidaria" con una location d'eccezione come la Cappella degli Scrovegni (qui sopra e al centro), Prato della Valle e le Piazze

Il festival del volontariato è a Padova

Dal 24 al 30 settembre la prima, ricca edizione: si spazia dalla cultura al welfare, dall'ambiente alla cittadinanza attiva

«**C**hè che sta avvenendo all'Arcella è incredibile: stiamo fotografando voglia di riscatto. Le associazioni, mondi abituati alla partecipazione, hanno fatto scattare un meccanismo di contaminazione trasformando la cittadinanza in parte attiva del processo. Un nuovo modo di pensare alla cosa pubblica, con cultura, divertimento e accoglienza che moltiplicano la voglia di darsi una mano. L'Arcella ci sta insegnando che l'impegno personale è proporzionale alla resa dei servizi. È il secondo welfare generativo: prima ancora di aspettare che agisca lo Stato, il Comune, il pubblico, ci metto il mio, in base alle mie possibilità».

È la nuova filosofia del welfare generativo made in Padova spiegata da Emanuele Alecci, presidente del Centro servizio volontariato.

«Ecco Solidaria declinata nelle proprie strade», continua, «vera e propria rigenerazione urbana. Siamo pronti, attraverso il Comitato regionale, a formare volontari e cittadini che diventino promotori di rigenerazione. Come Padova lavoreremo in Arcella, Forcellini e Portello, che sono anche gli esperimenti di Solidaria».

Al via dunque il Festival del dono: dal 24 al 30 settembre, cinquanta appuntamenti, cinque filoni tematici (cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione), oltre cento ospiti e 40 associazioni coin-

volte direttamente. Una festa promossa dal Centro Servizio Volontariato provinciale, in collaborazione con il Comune. In attesa dell'apertura ufficiale della manifestazione, domenica 23 settembre si potrà prendere parte a una bicicletata da San Bellino a Vigodarzere, accompagnati dall'Auser e poi pranzare a San Bellino al picnic del mondo organizzato dal Circolo Noi. Per info: solidaria@csv-padova.org.

Inoltre, sempre domenica, dalle 9, nelle piazze del centro storico di Piove di Sacco c'è la Fiera delle associazioni. Il programma completo è su www.solidaria.eu, accompagnato da una campagna pubblicitaria d'eccellenza, ideata dal fotografo Guido Turus e ambientata nei luoghi più



suggestivi della città di Giotto con alcuni dei volti del volontariato provinciale e testimonial interculturali. Primo appuntamento ufficiale lunedì 24 settembre (alle 16.30 nell'aula Nievo del Bo) con un approfondimento sulla Carta costituzionale come fondamento dell'impegno civile, attraverso le storie di alcuni volontari padovani.

Si proseguirà martedì 25 settembre con una giornata di formazione (a partire dalle 9, tra il Bo, palazzo Moroni, San Gaetano e Fondazione Fenice) e il concerto di Stefano Bollani, alle 21.15 al Teatro Verdi. Mercoledì 26 settembre si festeggeranno i 20 anni dei Centri di Servizio per il volontariato in Italia (alle 16 alla Fondazione Cariparo) e ci sarà la testimonianza dell'al-

Cinque filoni tematici oltre 100 ospiti e 40 associazioni direttamente coinvolte

Il presidente del Csv Alecci: «Rigenerazione urbana tra i nostri compiti»

La chiusura in grande domenica 30 con la festa finale in Prato della Valle

pinista Simone Moro (21.15 al cinema Mpx). Giovedì 27 settembre sport e giovani al centro di un momento dedicato ai ragazzi e venerdì 28 settembre la lectio magistralis di Stefano Boeri su una città a misura di felicità (ore 21 sala dell'Ordine degli architetti). Sabato 29 (alle 10.15 Auditorium San Gaetano) convegno con il teologo Vito Mancuso e il sociologo Giovanni Moro. Domenica 30 settembre grande festa in Prato della Valle. Infine Solidaria sarà arricchita da tre mostre fotografiche e una mostra di pittura. «Non dimentichiamo», chiosa Alecci, «che in ballo c'è la candidatura di Padova a capitale europea del volontariato per il 2020». —

Elvira Scigliano

 BY-NC-ND: NO ALL'USO DI DIRITTI RISERVATI

DA OGGI AL 30 SETTEMBRE

Il primo giorno di "Solidaria" tra convegni e racconti di vita

Stasera al Porto Astra l'esperienza del volontariato narrata dai protagonisti

Contaminazione e cultura sono le due parole chiave di "Solidaria" l'evento che si svolge a Padova da oggi al 30 settembre promosso dal Csv (Centro Servizio Volontariato) in collaborazione con il Comune e di cui *il mattino di Padova* è media partner. La manifestazione propone 50 appuntamenti articolati in cinque filoni tematici: cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione; oltre 100 ospiti e 40 associazioni coinvolte.

Il programma di oggi: alle 11 in sala Rossini inaugurazione; alle 16:30, aula Nievo, Palazzo del Bo, si parla di "Una Repubblica fondata sull'impegno" con Lorenza Carlassare, giurista e accademica; Valerio Onida, giurista e accademico; Damiano Canale, Università Bocconi di Milano; Tonio Dell'Olio, presidente Pro Civitate Christiana; modera l'avvocato Leonardo Arnau e l'organizzazione è in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Padova.

Alle 18 nella sala della Fondazione Cassa di Risparmio: "Rimuovere non serve. Il ruolo della corruzione, dei cartelli collusivi e delle mafie nello sviluppo e nella politica a Nordest" con Marco Almagisti, Università di Padova; Lorenzo Biagi, Istituto Universita-

rio Salesiano di Venezia-Mestre; Paolo Righetti, segreteria confederale Cgil Veneto; e con Gianni Belloni e Antonio Vesco autori del volume "Come pesci nell'acqua. Mafie, impresa e politica in Veneto" (Donzelli editore). Modera: Tatiana Mario, giornalista de "La Difesa del Popolo". La giornata di "Solidaria" si chiude alle 21 nella sala del Fronte del Porto Astra al Bassanello con "TraMe&Te, le associazioni si raccontano": l'esperienza del volontariato narrata attraverso le parole e le emozioni dei volontari. Con la partecipazione straordinaria dell'attrice Tiziana Di Masi. Per informazioni: Csv - Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova, tel. 0498686849. —





LA FESTA A PADOVA

Il volontariato “contagioso” 400 associazioni per Solidaria

Le associazioni di volontariato sono le grandi protagoniste della settimana padovana di Solidaria che si conclude domenica. **SCIGLIANO** / A PAG. 19



GLI APPUNTAMENTI DI "SOLIDARIA"

Volontariato contagioso Padova protagonista con 400 associazioni

Solidarietà diffusa: in 20 anni sodalizi più che raddoppiati
Oggi intervista a Fratta Pasini e spettacolo con Balasso

Venti anni di Centro servizi volontariati narrano due decenni di solidarietà, altruismo e tanta voglia di mettersi in gioco perché il bene fatto agli altri è bene fatto a noi stessi. E quale migliore occasione di raccontarsi se non Solidaria? E così ieri, ospiti della Fondazione Cariparo, il volontariato ha parlato un po' di sé. L'ha fatto con il garbo e la discrezione che accomuna ogni singolo militare del dono, l'ha fatto nello stile del Csv. Scopriamo allora che nel 1997 i volontari in tutta la regione erano 305.043, oggi (dati dell'anno scorso) sono 734.000; che se ieri avevano massimo 50 anni, oggi superano i 70; ma soprattutto i numeri svelano un aumento vertiginoso di organizzazioni del volontariato (regolarmente iscritte al registro regionale del volontariato): a Belluno erano appena 30 nel 1997 ed



Il concerto di ieri pomeriggio nel cortile di Palazzo Moroni (BIANCHI)

oggi sono 195 con un aumento del 550%; a Treviso erano 105 e sono 449 (+328%); a Verona erano 100 e sono 427 (+327%); a Padova erano 117 e sono 401 (+243%); a Vicenza erano 150 e sono diventate 377 (+151%); a Venezia erano 250 e sono 320 (+28%); infine a Belluno erano 68 e oggi sono 207 (+204%). In totale le 820 associazioni in Veneto sono diventate 2.374, ovvero un aumento del 262%. Ieri sono stati tanti i confronti, le analisi, gli incontri e le interviste e il cortile di palazzo Moroni ha accolto il concerto dell'Orchestra sinfonica di Padova e del Veneto. Oggi si apre un'altra giornata ricca di iniziative, di cui il *mattino* è media partner. Si inizia alle 10, all'Istituto Maria Ausiliatrice con l'incontro "Lo sport come modello educativo"; alle 16, in sala Anziani in Comune, "Il nuovo codice del terzo settore: quali opportunità?"; alle 17, nella sede del Csv, in via Gradenigo, "Città e campagna: un rapporto complesso"; alle 17.30, nella sala del Romanino, ai Musei civici agli Eremitani, il direttore del *mattino*, Paolo Possamai, intervista Carlo Fratta Pasini, presidente del Banco Bpm, terzo gruppo creditizio italiano; alle 18.30, al Pedrocchi, "Il ruolo e l'impegno delle donne nella costruzione della nostra Repubblica" con Livia Turco e, alle 21.15, al cinema Mpx, spettacolo studiato per Solidaria: "Cena con l'Apocalisse" di Natalino Balasso e Andrea Pennacchi. —

Elvira Scigliano

Volontariato Padova capitale, Alecci: «In corsa per tutta l'Italia»

È ufficiale: Padova e Stirling, piccola cittadina al centro della Scozia, sono le uniche due città candidate come capitale europea del volontariato per il 2020. Soddisfazione dal Centro Europeo per il Volontariato, promotore del premio. È la prima volta dall'istituzione del riconoscimento nel 2013 che l'Italia è presente con un'unica città candidata, a differenza di quanto avvenuto in anni precedenti.

A pagina VII



Capitale europea del volontariato: Padova si candida

► Alessi, presidente del Csv: «La città si sta mobilitando»

LA SFIDA

PADOVA È ufficiale: Padova e Stirling, piccola cittadina al centro della Scozia, sono le uniche due città candidate come capitale europea del volontariato per il 2020. Soddisfazione dal Centro Europeo per il Volontariato, promotore del premio.

È la prima volta dall'istituzione del riconoscimento nel 2013 che l'Italia è presente con un'unica città candidata, a differenza di quanto avvenuto in anni precedenti. «Già questo aspetto per noi è molto significativo. – afferma Emanuele Alecci, presidente del Centro Servizio Volontariato provinciale – La sfida che ci aspetta adesso è di fare in modo che ai cittadini, alle associazioni e ai Csv sia chiaro il messaggio che la candidatura di Padova sarà la candidatura dell'intera regione e delle migliaia di volontari che la popolano e di tutta Italia».

Il Comune di Padova e il Centro Servizio provinciale in questi mesi hanno effettuato un percorso di avvicinamento e coinvolgimento delle associazioni e degli enti del terzo settore attraverso incontri con le associazioni socie del Csv e con le realtà iscritte all'albo comunale oltre che con la partecipazione ad eventi pubblici, come Civitas, la fiera del terzo settore.

Lo scorso giugno inoltre sono stati incontrati i rappresentanti delle principali istituzioni locali, dalle Fondazioni bancarie alle associazioni di categoria, dall'Università ai parlamentari padovani.

«Ciò che è emerso da questa fitta serie di incontri e dal coinvolgimento degli assessori comunali è che Padova ha tutte le carte in regola per poter concorrere e, speriamo, vincere. Ha un passato segnato da personaggi significativi - da Tom Benetollo a don Giovanni Nervo - e dalla nascita di realtà importanti - da Banca Etica alla Fondazione Emanuela Zancan. Padova ha inoltre un presente fatto di premi e bandi dedicati ai volontari, percorsi di riconoscimento delle competenze acquisite con il volontariato e di valorizzazione dell'impatto sociale, eventi di promozione della solidarietà, un canale diretto

a disposizione delle associazioni denominato "Padova, partecipa!", tavoli tematici nei quali il volontariato è parte attiva, sportelli Eurodesk e Spazio Europa per gli scambi di volontariato internazionale. Significativi e quanto mai attuali sono inoltre i percorsi di Comune e Csv dedicati ai soggetti fragili e a rischio emarginazione attraverso il progetto R.I.A. - Reddito Inclusion Attiva e i percorsi di accoglienza e di inserimento, anche attraverso il volontariato, di persone richiedenti asilo» prosegue Alecci.

Terminata questa prima fase di candidatura, i lavori non si fermano. Padova dal 23 al 30 settembre 2018 sarà "contaminata" da intrecci tra volontariato, solidarietà e cultura attraverso "Solidaria - la città della solidarietà", un evento caratterizzato da incontri, concerti, spettacoli teatrali, installazioni e mostre con ospiti di livello nazionale e internazionale.

Ulteriore tappa sarà il 25 ottobre con la presentazione della candidatura durante il ricevimento dei candidati organizzato dal Cev e ospitato dalla rappresentanza permanente della Danimarca nell'Unione Europea che si terrà a Bruxelles.

La presentazione riveste un'importante tassello perché incide per il 30% del punteggio totale.

La municipalità vincitrice verrà successivamente selezionata da una giuria internazionale composta da esperti che valuteranno le modalità attraverso le quali verranno implementate le raccomandazioni presentate nei documenti P.A.V.E. (Policy Agenda on Volunteering in Europe) e le priorità politiche "5R" così come identificate nel riesame quinquennale del P.A.V.E. "Helping Hands". Tra i criteri che verranno considerati rientra anche la modalità attraverso la quale verranno supportati e promossi i "Corpi europei di solidarietà".

Il vincitore verrà annunciato ad Aarhus Capitale Europea del Volontariato 2018, Danimarca, il 5 dicembre 2018.

**IL 25 OTTOBRE
AL PALAZZO
DELLA REGIONE
LA PRESENTAZIONE
UFFICIALE DELLA
INIZIATIVA**

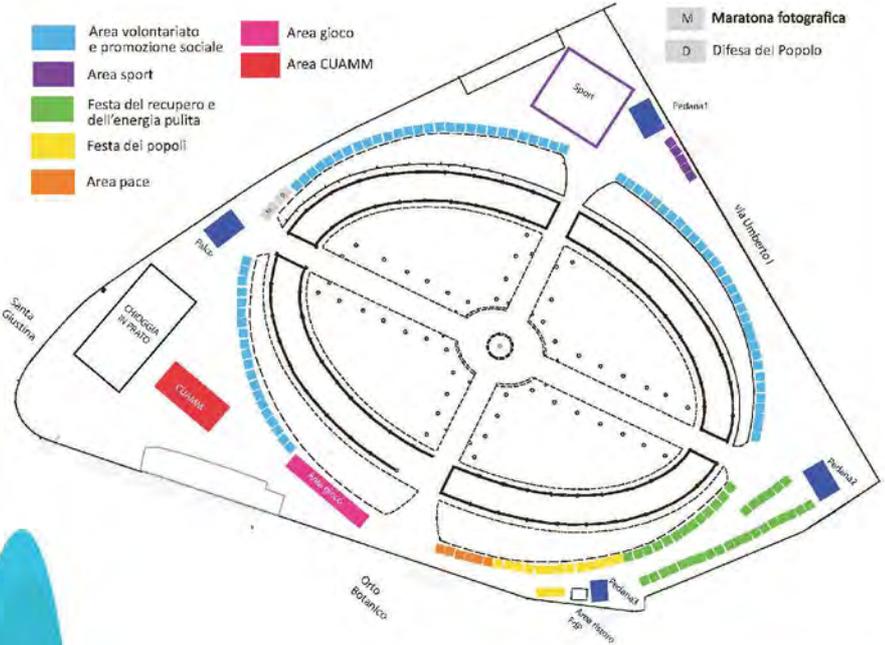
FESTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETÀ

Domenica 30 settembre
dalle 10 alle 14
Prato della Valle - Padova

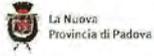
A vele spiegate
un impegno senza confini



- Area volontariato e promozione sociale
- Area sport
- Festa del recupero e dell'energia pulita
- Festa dei popoli
- Area pace
- Area gioco
- Area CUAMM



con il Patrocinio di:



nell'ambito di:

SOLIDARIA



un ringraziamento particolare a:
Fondazioni di origine bancaria

in collaborazione con:



Segreteria organizzativa:
Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova
via Giovanni Gradenigo 10 - 35131 Padova
tel. 0498686849 - info@csvpadova.org - www.csvpadova.org

CHIOGGIA in PRATO 2018
Pro. Missioni

Dal 27 al 30 settembre e dal 3 al 7 ottobre

Il rettorato della Sagra del Pesce di Chioggia in PRATO DELLA VALLE a PADOVA

Maratona Fotografica di Padova
IMPRONTA LA FOTO

SCATTARE!
PICCOLA MARATONA FOTOGRAFICA DEI BAMBINI





SOLIDARIA

PADOVA 24-30 SETTEMBRE 2018

50 incontri per promuovere
la cultura della solidarietà a Padova.

STEFANO BOLLANI • SIMONE MORO
ANDREA PENNACCHI • STEFANO BOERI
VITO MANCUSO • ALBERTO PELLAI

Scopri tutto il programma sul sito www.solidaria.eu



MARTEDÌ 25 SETTEMBRE

ORE 9:00 | AULA MAGNA DEL PALAZZO DEL BO
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, IDENTITÀ E PROSPETTIVE. TRA
INNOVAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

ORE 16:00 | SALA PALADIN DI PALAZZO MORONI
IL CODICE DEL TERZO SETTORE. RAFFORZARE IL CAPITALE
SOCIALE DELLE COMUNITÀ

ORE 16:00 | FONDAZIONE FENICE ONLUS
IMPRESA SOCIALE FRA SOCIAL BUSINESS E
IMPACT INVESTING

ORE 21:15 | TEATRO VERDI
STEFANO BOLLANI - PIANO SOLO

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE

ORE 9:30 | SALA DEL ROMANINO, MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI
RISCOPRIRE LE RADICI DEL VOLONTARIATO CON
UNO SGUARDO ORIENTATO AL FUTURO

ORE 16:00 | SALA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA
VENTI ANNI DI SERVIZIO: CSV 1997-2017.
UNA STORIA DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

ORE 17:00 | SALA ROSSINI, CAFFÈ PEDROCCHI
NON ALIMENTARE LO SPRECO

ORE 17:30 | SALA ANZIANI DI PALAZZO MORONI, COMUNE DI PADOVA
ANALISI DI METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI
CONFLITTI CULTURALI - 10 ANNI DELLA MOSTRA "GLI ALTRI
SIAMO NOI" A PADOVA

ORE 18:30 | CORTILE DI PALAZZO MORONI, COMUNE DI PADOVA
CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI PADOVA
E DEL VENETO

ORE 21:00 | BASILICA DEL SANTO
FRATE ANTONIO: UN GRANDE PER I PICCOLI

ORE 21:15 | CINEMA MPX
DEVO PERCHÉ POSSO - CON SIMONE MORO

Uno tra i più forti alpinisti al mondo per raccontarci ed emozionarci
con una serata in cui parlare di sport, di amore per
la natura e di condivisione dei valori dell'agonismo e della vita
Incontro ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti.



LA KERMESSA

Solidaria a settembre Vetrina di associazioni in 50 appuntamenti dal centro all'Arcella

Alecci presidente Csv: «In ballo la candidatura di Padova come capitale europea del volontariato nel 2020»

Si scrive Solidaria, si legge la città della solidarietà: 50 appuntamenti, 5 filoni tematici (cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione), cento ospiti con 40 associazioni coinvolte. In città, dal 24 al 30 settembre, il volontariato prende piede dal centro alla periferia dell'Arcella. Una rassegna promossa dal Centro Servizio Volontariato provinciale, in collaborazione con il Comune e, media partner, *il mattino di Padova*.

IL PROGRAMMA

Al via un format (tutto il programma su www.solidaria.eu) di seminari, spettacoli teatrali, laboratori, concerti e mostre. Primo appuntamento lunedì 24 settembre con un approfondimento sulla Carta costituzionale come fondamento dell'impegno civile, con storie quotidiane straordinarie di alcuni volontari padovani.

Si proseguirà martedì 25 settembre con una giornata di formazione e il concerto di **Stefano Bollani**. Mercoledì 26 settembre si festeggeranno i 20 anni dei Centri di Servizio per il volontariato in Italia, si discuterà di gestione dei conflitti culturali e ci sarà la testimonianza dell'alpinista **Simone Moro**. Giovedì 27 sport e giovani al centro di un momento dedicato ai ragazzi e venerdì

28 la lectio magistralis di **Stefano Boeri**, architetto che illustrerà come pensare città a misura di felicità. Sabato 29 convegno con il teologo **Vito Mancuso** e, fra gli altri, il sociologo **Giovanni Moro**.

ILUOGHI

Infine domenica 30 settembre grande festa in **Prato della Valle**. Solidaria sarà arricchita da tre mostre fotografiche, una delle quali allestita sotto il **Salone** tra piazza delle Erbe e piazza dei Frutti, e una mostra di pittura. Inoltre durante la settimana ci sarà **Aperiferia all'Arcella**, per respirare il quartiere della rinascita.

«Significativo il coinvolgimento delle principali associazioni di categoria, degli ordini professionali e delle istituzioni locali», sottolinea Emanuele Alecci, presidente Csv Padova, «a conferma che con questo evento il volontariato entra di diritto nel cuore della città e si conferma valore fondante per gran parte dei padovani. In ballo la candidatura di Padova a capitale europea del vo-

Testimonianze ed esibizioni di grandi artisti e professionisti

lontariato per il 2020. La città sarà decisa il prossimo 5 dicembre». Con il sindaco c'era mezza Giunta a presentare l'iniziativa: «è una contaminazione – annuncia Giordani – per fare del volontariato un bene culturale da tutelare», perché a Padova «si respira un'aria diversa da quella italiana», scandisce l'assessora Cristina Piva; «fatta di coraggio, di chi non ha paura di schierarsi con i più fragili», sottolinea la collega Marta Nalin, e capace di trasformare «Me in we (cit. Muhammad Ali), me in noi», declina l'assessora Francesca Benciolini.

«Nello sport vantiamo già il record del volontariato» ricorda Diego Bonavina perché il volontariato per i padovani è già un bene comune, ovvero «una testimonianza di civiltà» precisa Andrea Colasio. —

Elvira Scigliano





Una delle immagini simbolo realizzate per pubblicizzare Solidaria

UNA DOMENICA SPECIALE

Solidaria, Cuamm sagra del pesce e majorettes in Prato della Valle

*Dalla festa del volontariato con 250 stand
al festival delle bande ai balli etnici*

“A vene spiegate, un impegno senza confini” è la giornata conclusiva di Solidaria, organizzata dal Csv, con il patrocinio del Comune e *il mattino di Padova* media partner. Per la seconda volta Prato della Valle abbraccerà il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Quest'anno per la Festa provinciale del volontariato e della solidarietà ci saranno 250 stand che apriranno dopo la messa alle 9.30 a Santa Giustina. A dare il via alla giornata, la maratona fotografica di grandi e bambini, poi una giostra di esibizioni e spettacoli, come il 7° Festival delle bande Ambac che apriranno la mattinata con le sfilate delle majo-

rettes.

MEDICI PER L'AFRICA E FESTA DEI POPOLI
Quarta edizione di “Camminiamo insieme a Medici con l’Africa Cuamm”, una camminata che vuole portare la gioia dell’Africa, e di chi si impegna per questo continente, nelle strade della nostra città. L’evento è aperto a tutti: partenza alle 15.30 Santa Giustina, mentre sul palco si alterneranno il Selvazzano for Children chorus e il Madiba chorus, cori multietnici. Nell’area della Festa dei popoli spazio per esibizioni di musica e balli delle comunità ospiti: Marocco, Moldavia, Romania, Polonia, Filippine, India, Eritrea e Africa

Centrale. Alle 17.30 la preghiera interreligiosa e, a seguire, il concerto della Unipd Big Band, l’orchestra jazz dell’Università. Nel mezzo un laboratorio di cucito per realizzare una borsa con stoffe africane; la cerimonia del tè nella tenda barbera; danza del ventre; tatuaggi all’henné.

LO SPORT

Uno spazio allargato e rinnovato sarà destinato alle attività sportive con il progetto europeo Parents della coop. Gea e Csi, in occasione della settimana europea dello sport, con dimostrazioni per tutta la famiglia, come il rugby tods e il baskin, mentre i più piccoli potranno divertirsi nell’area a loro dedicata.

CHIOGGIA IN PRATO PRO MISSIONI

Organizzato dal Segretariato Missionario dei Frati Minori Cappuccini, direttamente dalla sagra del pesce di Chioggia oggi e poi dal 3 al 7

ottobre

RECUPERO E ENERGIA PULITA Giunta alla quindicesima edizione, dalle 10 alle 19, in occasione di Puliamo il Mondo, Legambiente arricchirà le festa con più di 40 associazioni, Stand sul Parco Agropaesaggistico, Scambio Libri, Ecodesca, spettacoli, musica dal vivo. Il programma completo delle attività si trova nel sito del CSV Padova www.csvpad.com

Elvira Scigliano

Quarta edizione della marcia “Medici con l’Africa” e preghiera interreligiosa





Un'immagine da una delle precedenti edizioni della festa dei popoli a Padova

giuseppimarzotta

DAL 24 AL 30 SETTEMBRE

Volontariato chiama, Padova risponde con Solidaria

Cultura, territorio, welfare, cittadinanza attiva e comunicazione al centro di 50 appuntamenti con cento ospiti

Elvira Scigliano / PADOVA

Il volontariato chiama e Padova risponde con entusiasmo. Dal 24 al 30 settembre andrà in scena Solidaria: cinquanta appuntamenti, cinque filoni tematici (cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione), oltre cento ospiti e 40 associazioni coinvolte direttamente. Una festa di colori all'insegna del dono e della gratuità, promossa dal Centro Servizio Volontariato provinciale, in collaborazione con il Comune e, media partner, Il Mattino. Al via un format di seminari, spettacoli teatrali, laboratori, concerti, lectio magistralis e mostre. Tutto il programma è su www.solidaria.eu, accompagnato da una campagna pubblicitaria d'eccellenza, ideata dal fotografo Guido Turus e ambientata nei luoghi più suggestivi della città di Giotto (a cominciare dalla Cappella degli Scrovegni) con alcuni dei volti del volontariato provincia-

le e testimonial interculturali. Anteprima domenica 23 settembre, dalle 9, nelle piazze del centro storico di Piove di Sacco con la Fiera delle associazioni.

Primo appuntamento ufficiale lunedì 24 settembre (alle 16.30 nell'aula Nieve del Bo) con un approfondimento sulla Carta costituzionale come fondamento dell'impegno civile, attraverso le storie di alcuni volontari padovani. Si proseguirà martedì 25 settembre con una giornata di formazione (a partire dalle 9, tra il Bo, palazzo Moroni, San Gaetano e Fondazione Fenice) e il concerto di Stefano Bollani, alle 21.15 al Teatro Verdi.

I GIOVANI E I DOCENTI

Mercoledì 26 settembre si festeggeranno i 20 anni dei Centri di Servizio per il volontariato in Italia (alle 16 alla Fondazione Cariparo) e ci sarà la testimonianza dell'alpinista Simone Moro (21.15 al cinema Mpx). Giovedì 27 settembre sport e giovani al cen-

tro di un momento dedicato ai ragazzi e venerdì 28 settembre la lectio magistralis di Stefano Boeri su una città a misura di felicità (ore 21 sala dell'Ordine degli architetti). Sabato 29 (alle 10.15 Auditorium San Gaetano) convegno con il teologo Vito Mancuso e il sociologo Giovanni Moro. Domenica 30 settembre grande festa in Prato della Valle.

Solidaria sarà arricchita da tre mostre fotografiche e una mostra di pittura. C'è spazio anche per la periferia perché durante la settimana ci sarà "Aperiferia" all'Arcella, per respirare il quartiere della rinascita.

Dice Emanuele Alecci, presidente Csv Padova: «Con questo evento il volontariato entra di diritto nel cuore della città e si conferma valore fondante per gran parte dei padovani. In ballo la candidatura di Padova a capitale europea del volontariato per il 2020. La città vincente sarà decisa il 5 dicembre». —

© BY NC ND DALCUNIDIRITTI RISERVATI

LO SPETTACOLO

"Cena con l'Apocalisse" per riflettere sulla tutela dell'ambiente

Balasso-Pennacchi-Sartori invitano a cena la città giovedì 27 settembre, alle 21, al cinema Mpx. È la "Cena con l'Apocalisse", lo spettacolo pensato e scritto intorno al tema dell'ambiente proprio per Solidaria da Natalino Balasso e Andrea Pennacchi. A metterlo in scena si penseranno Pennacchi e la giovane attrice Francesca Sartori. Lo spettacolo sarà accompagnato dalla musica live (e originale) dell'ensemble Tajaf: Tommaso Luison al violino; Francesco Ganassin al clarinetto; Andrea Cattani e Leonardo Luison alla chitarra; Alessandro Piovani, batteria e percussioni; Francesco Piovani al contrabbasso.

Biglietti 5 euro prezzo unico in vendita al cinema Mpx e al negozio di dischi Gabbia di Padova. In collaborazione con la scuola di musica Gershwin. —



"Solidaria" nella Cappella degli Scrovegni a Padova



IL FOCUS/1

La necessità del bene: il dono in questi tempi di provocazione



Sabato 29 settembre dalle ore 10.15 all'Auditorium del Centro culturale San Gaetano si terrà uno tra gli incontri più attesi di Solidaria, ovvero il confronto su questo tema attuale: "La necessità del bene; solidarietà e dono in tempi di provocazione". Relatori Emanuele Alecci presidente Csv di Padova, il teologo Vito Mancuso (foto), Tiziano Vecchiato (Fondazione Zancan) e il sociologo Giovanni Moro. Modera Guglielmo Frezza.





SOLIDARIA

PADOVA 24—30 SETTEMBRE 2018

50 incontri per promuovere
la cultura della solidarietà a Padova.

STEFANO BOLLANI • SIMONE MORO
ANDREA PENNACCHI • STEFANO BOERI
VITO MANCUSO • ALBERTO PELLAI

Scopri tutto il programma sul sito www.solidaria.eu



GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

ORE 16:00 | SALA ANZIANI DI PALAZZO MORONI, COMUNE DI PADOVA
IL NUOVO CODICE DEL TERZO SETTORE: QUALI OPPORTUNITÀ?

ORE 17:00 | CSV PROVINCIALE DI PADOVA
CITTÀ E CAMPAGNA: UN RAPPORTO COMPLESSO

ORE 17:30 | SALA DEL ROMANINO, MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI
L'INTERVISTA CON CARLO FRATTA PASINI

ORE 18:30 | CAFFÈ PEDROCCHI
L'INTERVISTA CON LILIANA OCMIN

ORE 21:15 | CINEMA MPX

CENA CON L'APOCALISSE

spettacolo teatrale in prima nazionale

Testo di Natalino Balasso e Andrea Pennacchi

Con Andrea Pennacchi e Francesca Sartore

Musiche originali dal vivo dei Tajaf (Tommaso Luison, violino; Francesco Ganassin, clarinetto; Andrea Cattani chitarra; Leonardo Luison, chitarra; Alessandro Piovan, batteria e percussioni; Francesco Piovan, contrabbasso)
BIGLIETTI: PREZZO UNICO 5 EURO

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

ORE 16:30 | ENGLISH INTERNATIONAL SCHOOL, VIA EGIDIO FORCELLINI, 168
CLEAN UP: RI-VIVIAMO IL QUARTIERE FORCELLINI

ORE 17:00 | SALA PALADINI DI PALAZZO MORONI, COMUNE DI PADOVA
L'URBANISTICA COME PROSPETTIVA DI GENERE

ORE 18:15 | LIBRERIA PANGEA
NATI PER CAMMINARE

ORE 18:30 | RISTORANTE STRADA FACENDO
RACCONTARE IL POPOLO MIGRANTE

ORE 21:00 | SALA DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI

GLI SPAZI DELLA FELICITÀ LECTIO MAGISTRALIS DI STEFANO BOERI

L'edificazione di uno spazio urbano può coniugarsi con l'esigenza che quel luogo divenga fautore di *legami sociali*? Possiamo pensare ad una città anche dal punto di vista delle relazioni che essa è in grado di generare e promuovere?



LA RASSEGNA

Pulizia di spazi urbani e intervista al rettore nel menù di “Solidaria”

Un'altra giornata di contaminazione per “Solidaria”, la rassegna promossa dal Csv (Centro servizi volontariato provinciale), in stretta collaborazione con il Comune e con *il Mattino* media partner. Si comincia alle 14.30, nella sede del Csv di via Gradenigo (solo per gli addetti ai lavori) con “Tuttamiala città. Le azioni di rigenerazione urbana del volontariato per le comunità locali”. È il primo appuntamento del progetto #tuttamiala-

città: azioni culturali e sociali di rigenerazione urbana e riappropriazione degli spazi.

Alle 16.30, l'English international school di via Forcellini organizza un Clean up, ovvero un'azione di pulizia e di riqualificazione degli spazi urbani. L'evento è in collaborazione con l'associazione Abracalam e si svolge grazie al coinvolgimento dei volontari europei della Cooperativa Il Sestante e dei richiedenti asilo ospitati

nelle strutture di accoglienza. Alle 17, nella sala Paladino di palazzo Moroni, spazio al convegno “L'urbanistica come prospettiva di genere”; alle 18.15, alla libreria Pangea, incontro dal titolo “Nati per camminare”; alle 18.30 previsti due appuntamenti, l'intervista da parte del giornalista Francesco Jori al rettore di Università di Padova, Rosario Rizzuto, nella sala Bianca del caffè Pedrocchi e “Raccontare il popolo migrante” di Lelio Bonaccorso al ristorante Stradafacendo.

Dalle 18.30 alle 21 “Aperiferia” all'Arcella e, infine, alle 21, nella sala dell'Ordine degli architetti: “Gli spazi della felicità; Architettura e Comunità”, Lectio magistralis di Stefano Boeri, architetto, urbanista e politico. —

E.SCI.



Incontri, formazione, testimonianze, concerti, mostre e festa in Prato
Le istituzioni e il nostro giornale in prima linea a sostenere le iniziative

Solidaria, il bene gratuito diventa pubblico per lanciare Padova capitale del volontariato

LA RASSEGNA

Ci siamo. Solidaria è partita ufficialmente ieri, dopo un'appassionata presentazione al Pedrocchi: le istituzioni cittadine al completo si sono schierate a favore di questa manifestazione che vuole raccontare il bene gratuito e a favore della candidatura della città di Padova a capitale europea del volontariato per il 2020. In prima fila, naturalmente, Emanuele Alecci, presidente del Csv, promotore della manifestazione, e il primo cittadino Sergio Giordani che ci ha creduto dal primo istante: «Sono molto orgoglioso dei miei cittadini», ha detto, «Padova crede nell'accoglienza, nella tolleranza, nella giustizia e nella fratellanza».

IN PRIMA LINEA

E poi il rettore della Basilica del Santo, illustre partner del Festival, padre Oliviero Svaneira; il prefetto Renato Franceschelli («la solidarietà è un valore costituzionale»); il questore Paolo Fassari; l'assessore della cooperazione internazionale e della pace, Francesca Benciolini; la collega con delega alla scuola, Cristina Piva e l'assessore allo sport Diego Bonavina. E ancora il vicesindaco Arturo Lorenzoni, il senatore De Poli, gli ex parlamentari Giaretta e Menorello, il presidente della Fondazione Cariparo, Gilberto Muraro («Ci saremo sempre in questa battaglia»), il direttore generale dell'Usl 6 Euganea, Domenico Scibetta («Collaboriamo con più di 300 associazioni, senza le quali non potremmo erogare il servizio di elevata

IL CARTELLONE

Allestiti cinquanta appuntamenti fino a domenica 30

Dal 24 al 30 settembre, 50 appuntamenti articolati in 5 filoni tematici - cultura, ambiente e territorio, cittadinanza attiva, welfare 2.0 e comunicazione - con oltre 100 ospiti e 40 associazioni coinvolte direttamente. È la settimana di Solidaria: laboratori, dibattiti, confronti, mostre, concerti e piece teatrali (giovedì alle 21.15, al cinema Mpx, prima nazionale "Cena con l'Apocalisse", spettacolo di Natalino Balasso e Andrea Pennacchi, la maggior parte gratuiti.

qualità che vantiamo»), la delegata per l'inclusione dell'Università, Laura Nota, il presidente della Camera di Commercio, Antonio Santocono e, media partner, Il Mattino. Tutto il programma degli avvenimenti su www.solidaria.eu.

IL PROGRAMMA

Intanto ieri si sono svolti dibattiti su impegno, mafie e nuove frontiere urbane senza auto; oggi giornata di formazione (a partire dalle 9, tra il Bo, palazzo Moroni, San Gaetano e Fondazione Fenice) e il concerto di Stefano Bollani, alle 21.15 al Verdi (biglietti esauriti). Domani si festeggeranno i 20 anni dei Centri di Servizio per il volontariato in Italia (alle 16 alla Fondazione Cariparo) e ci sarà la testimonianza dell'alpinista Simone Moro (21.15 al cinema Mpx); mentre in Basilica, alle 21, sarà presentato il percorso fra le opere d'arte del Santo: «Frate Antonio: Un grande per i piccoli». Giovedì sport e giovani al centro di un momento dedicato ai ragazzi e venerdì la lectio magistralis di Stefano Boeri su una città a misura di felicità (ore 21 sala dell'Ordine degli architetti).

Sabato (alle 10.15 auditorium San Gaetano) convegno con il teologo Vito Mancuso e il sociologo Giovanni Moro. Domenica grande festa in Prato della Valle. Infine Solidaria sarà arricchita da tre mostre fotografiche e una mostra di pittura. C'è spazio anche per la periferia con «Aperiferia» all'Arcella. —

Elvira Scigliano



SOLIDARIA

PADOVA 24-30 SETTEMBRE 2018

IL PROGRAMMA

LUNEDÌ 24 SETTEMBRE

ore 16:30 | Aula Nieve Università Di Padova
UNA REPUBBLICA FONDATA SULL'IMPEGNO | Lorenza Carlassare, giurista e accademica - Valerio Onida, giurista e accademico - Damiano Canale, Università Bocconi di Milano - Tonio Dell'Olio, Presidente Pro Civitate Christiana. Modera: Avv. Leonardo Arnau. In collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Padova (OCFP)

ore 18:00 | Sala Fondazione Cassa di Risparmio
RIMUOVERE NON SERVE. IL RUOLO DELLA CORRUZIONE, DEI CARTELLI COLLUSIVI E DELLE MAFIE NELLO SVILUPPO E NELLA POLITICA A NORDEST | Marco Almagisti, Università di Padova - Lorenzo Biagi, Istituto Universitario Salesiano di Venezia-Mestre - Paolo Righetti, segreteria confederale Cgil Veneto, con Gianni Belloni e Antonio Vesco autori del volume *Come pesci nell'acqua. Mafie, impresa e politica in Veneto* (Donzelli editore). Modera: Tatiana Mario, giornalista

ore 21:00 | Sala 8 Cinema Fronte Del Porto Astra
TRAMESTE | Le associazioni si raccontano: l'esperienza del volontariato narrata attraverso le parole e le emozioni dei volontari. Con la partecipazione straordinaria dell'attrice Tiziana Di Masi

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE

ore 9:00 | Aula Magna del Palazzo del Bo
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, IDENTITÀ E PROSPETTIVE. TRA INNOVAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA - CONVEGNO NAZIONALE
Giornata di partecipazione e confronto fra enti, istituzioni e volontari che discuteranno sul futuro del Servizio Civile Universale partendo dall'analisi di alcune buone pratiche. In collaborazione con: Amesci, CSEV, Forum Nazionale Servizio Civile, Rappresentanza dei Volontari del Servizio Civile, Università degli Studi di Padova - Ufficio Public Engagement. Ingresso libero su prenotazione al sito www.unipd.it/solidaria

ore 9:00 | Sala Anziani di Palazzo Moroni, Comune di Padova
LE PAROLE DELLA CURA, PER UN NUOVO LESSICO NEL COMUNICARE E RACCONTARE LA MALATTIA ONCOLOGICA | Vittorina Zagone, direttore dell'Oncologia Medica 1 IOV Padova - Luca Cancian, direttore radiologia Cittadella/Camposampiero - Enrico Furlan, filosofo, Università degli Studi di Padova - Maria Luisa Mariggio, psicoterapeuta - Francesca Tracò, associazione Aimac - Renato Balduin, pneumologo. Modera: Daniela Boresi, giornalista. In collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Veneto (OCFP) e l'associazione Noi e il Cancro - Volontà di Vivere

ore 16:00 | Sala Paladin di Palazzo Moroni, Comune di Padova
IL CODICE DEL TERZO SETTORE. RAFFORZARE IL CAPITALE SOCIALE DELLE COMUNITÀ | Luigi Di Maio, Ministro dello Sviluppo Economico, del lavoro e delle politiche sociali (invitato) - Claudia Fiaschi, portavoce nazionale Forum Terzo Settore - Chiara Tommasini, vice presidente CSVnet - Giovanni Sgritta, Università La Sapienza di Roma. Modera: Stefano Trasatti, giornalista

ore 21:15 | Teatro Verdi
STEFANO BOLLANI IN "PIANO SOLO" | biglietti in vendita dal 4 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi. In collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Padova e la Scuola di Musica Gershwin



MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE

ore 09:30 | Sala del Romanino, Musei Civici agli Eremitani
RISCIOPRIRE LE RADICI DEL VOLONTARIATO CON UNO SGUARDO ORIENTATO AL FUTURO | Emanuele Alecci, presidente CSV Padova - Domenico De Simone, presidente dell'associazione Luciano Tavazza - Mariano Bottaccio, giornalista - Giampiero Farru, presidente Sardegna Solidale, con Renato Frisanco, autore di Tavazza e il volontariato: dalla memoria al futuro. L'avventura di un profeta del volontariato (Palombi editori)

ore 12:15 | Sala Bianca, Caffè Pedrocchi
L'INTERVISTA CON CLAUDIO DURIGON | Sottosegretario Ministero del Lavoro con delega al volontariato

ore 16:00 | Sala Fondazione Cassa di Risparmio di Padova
VENTI ANNI DI SERVIZIO: CSV 1997-2017. UNA STORIA DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO | Silvana Bortolami, presidente Co.Ge Veneto - Chiara Tommasini, vice presidente CSVnet - Giovanni Augello, giornalista de Il Redattore Sociale - Giampiero Farru, Consiglio direttivo Centro Europeo del Volontariato. Modera: Francesco Casoni, giornalista

ore 17:00 | Sala Rossini, Caffè Pedrocchi
NON ALIMENTARE LO SPRECO | Mauro Di Zio, vice presidente nazionale CIA Agricoltori Italiani - Anna Lisa Mandorino, vice segretario generale Cittadinanzattiva - Luca Falasconi, Università di Bologna - Sergio Marelli, presidente del Comitato Italiano Sovranità Alimentare. Modera: Elisabetta Soglio, direttrice de Buone Notizie L'impresa del bene - Corriere della Sera

ore 18:30 | Cortile di Palazzo Moroni, Comune di Padova
CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO con la partecipazione di Giacomo Bianchi, violino concertatore. Musiche di: W. A. Mozart, Piccola Serenata Notturna K 525 - P. I. Tchaikowsky, Serenata per orchestra d'archi in do maggiore, op. 48. Ingresso libero e gratuito

ore 21:15 | Cinema Mpx
DEVO PERCHÉ POSSO - CON SIMONE MORO | Uno tra i più forti alpinisti al mondo per raccontarci ed emozionarci con una serata in cui parlare di sport, di amore per la natura e di condivisione dei valori dell'agonismo e della vita. Incontro ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti.

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

ore 16:00 | Sala Anziani di Palazzo Moroni, Comune di Padova
IL NUOVO CODICE DEL TERZO SETTORE: QUALI OPPORTUNITÀ? | Lorenzo Spinnato, commercialista - Marco Ferrero, avvocato - Roberto Museo, direttore CSVNet - Gaetano Cavarretta, ideatore della polizza unica del volontariato. In collaborazione con l'assessorato al Volontariato del Comune di Padova

ore 17:30 | Sala del Romanino, Musei Civici agli Eremitani
L'INTERVISTA CON CARLO FRATTA PASINI | Dal 2017 presidente del Banco Bpm, terzo gruppo creditizio italiano, nel 2002 viene insignito, dall'allora Presidente Ciampi, dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica. Intervista: Paolo Possamai, direttore de Il Mattino di Padova

ore 18:30 | Caffè Pedrocchi Sala Bianca, Caffè Pedrocchi
INTERVISTA LILIANA OCMIN | responsabile del Dipartimento Cisl Nazionale donne, giovani ed immigrati. Intervista: Tiziano Marson, giornalista quotidiani veneti GEDI spa

ore 21:15 | Cinema MPX
CENA CON L'APOCALISSE - SPETTACOLO TEATRALE IN PRIMA NAZIONALE con spiccata vena ironica lo spettacolo affronta il problema del cambiamento climatico portando, con leggerezza, lo spettatore a porsi delle domande prima ancora che offrire delle risposte. Testo di Natalino Balasso e Andrea Pennacchi con Andrea Pennacchi e Francesca Sartore - Musiche originali dal vivo dei Tajaf (Tommaso Luison, violino; Francesco Ganassin, clarinetto; Andrea Cattani chitarra; Leonardo Luison, chitarra; Alessandro Piovani, batteria e percussioni; Francesco Piovani, contrabbasso). Biglietti: prezzo unico 5 euro, presso la biglietteria del cinema Mpx ed il negozio di dischi Gabbia. In collaborazione con la Scuola di Musica Gershwin

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

ore 11:00 | Sala Bianca, Caffè Pedrocchi
L'INTERVISTA CON ROSARIO RIZZUTO | Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Padova. Intervista: Francesco Jori, giornalista quotidiani veneti GEDI spa

ore 17:00 | Sala Paladini di Palazzo Moroni, Comune di Padova
L'URBANISTICA COME PROSPETTIVA DI GENERE | Ilda Curti, già assessore Comune di Torino - Maria Francesca de Tullio, ex asilo Filangeri di Napoli, Moderano: Alba Nabulsi e Giada Storti, comitato Welfare e a cura dell'associazione Padova È

ore 18:30 | Ristorante Strada Facendo
RACCONTARE IL POPOLO MIGRANTE | Lelio Bonaccorso presenta il suo reportage a bordo della nave Acquarius, un modo per conoscere più "dal di dentro" chi scappa da "guerre, miserie e dittature. Salvezza (edizione Feltrinelli) non è solo un libro, ma una vera e propria opera di graphic journalism. A seguire cena etica su prenotazione entro il 25/09 inviando una mail a solidaria@csvpadova.org (indicare cena nell'oggetto della mail) massimo 30 partecipanti. Costo della cena 23 euro con possibilità di menu vegetariano su richiesta.

ore 21:00 | Sala dell'Ordine degli Architetti
GLI SPAZI DELLA FELICITÀ, ARCHITETTURA E COMUNITÀ - LECTIO MAGISTRALIS DI STEFANO BOERI | L'edificazione di uno spazio urbano può coniugarsi con l'esigenza che quel luogo divenga fattore di legami sociali? Possiamo pensare ad una città anche dal punto di vista delle relazioni che essa è in grado di generare e promuovere? Incontro ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti. In collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Padova (ZCFU)

SABATO 29 SETTEMBRE

ore 10:15 | Auditorium del Centro Culturale San Gaetano
LA NECESSITÀ DEL BENE, SOLIDARIETÀ E DONO IN TEMPI DI PROVOCAZIONE | Partendo da una rilettura della Carta dei Valori del Volontariato è fondamentale, soprattutto oggi, renderne attuale il messaggio affinché il volontariato e le associazioni siano sempre più in grado di cogliere le necessità del nostro tempo. Ne parliamo con: Emanuele Alecci, presidente CSV Padova - Vito Mancuso, teologo - Tiziano Vecchiato, direttore Fondazione Zancan - Giovanni Moro, sociologo, Modera: Guglielmo Frezza, direttore de La Difesa del Popolo

dalle ore 11:00 | Punto di ritrovo: Via Santa Sofia, 46
LA VIA DELLA SOLIDARIETÀ | Una suggestiva camminata per riscoprire il sistema assistenziale urbano di antico regime, sistema che, operando a favore degli individui più deboli, ha contribuito alla crescita umana e civile della città di Padova. A cura dell'associazione Enetikè

ore 16:00 | Sala Anziani di Palazzo Moroni, Comune di Padova
I VOLONTARI SI PRESENTANO - TESTIMONIANZE E CULTURA DELLA GRATUITÀ. CONFRONTO E CONDIVISIONE CON LA CITTADINANZA | a cura delle associazioni AVO Padova, Amici di San Camillo, Cilla; CEAV - Cancro e Assistenza Volontaria; VAdA - Civitas Vitae, Società San Vincenzo De Paoli, Volontà di Vivere, Chiesa di Padova

ore 16:30 | Fornace Carotta
SFIDE EVOLUTIVE E SFIDE EDUCATIVE PER CHI CRESCE NEL TERZO MILLENNIO | Lectio magistralis di Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta dell'età evolutiva, Università degli Studi di Milano. Traduzione nel linguaggio dei segni a cura dell'associazione Deafety Project.

DOMENICA 30 SETTEMBRE

dalle ore 9:00 | Prato della Valle di Padova
FESTA PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO E DELLA SOLIDARIETÀ "A VELE SPIEGATE - UN IMPEGNO SENZA CONFINI" | Stand informativi, laboratori e attività con oltre 300 associazioni di Padova e provincia

DURANTE LA SETTIMANA

ore 18:30-21:00 | Mercoledì 26, Giovedì 27 e Venerdì 28 Settembre
APERIFERIA - VIVERE L'ARCELLA | Momenti di animazione, laboratori e aperitivi in uno dei quartieri storici di Padova. In collaborazione con: associazione Ya Basta; Xena Centro scambi e dinamiche interculturali; Arcella Ground; Cooperativa il Sestante; il Barrito; Piazza Gasparotto. Il programma dettagliato di AperiFeria è disponibile sul sito: www.solidaria.eu

ore 9:00-14:00 | Mercoledì 26 e Giovedì 27 Settembre | davanti Palazzo Moroni
LABORATORI SULLA COSTITUZIONE | L'Associazione propone il libro "Il Cammino dei diritti" di Janna Carioli e Andrea Rìvola trasformato in percorso-gioco-lettura attraverso il quale si vogliono raccontare ai bambini le tappe dell'acquisizione dei diritti umani. A cura dell'associazione mileggi.Diritti ad alta voce

Lungo Via VIII Febbraio
DALLA SPECOLA AL CASTELLO CARRARESI IN BARCA A REMI | Imbarco a Piazzetta Accademia Della (fronte torre della Specola). Il servizio è gratuito e resterà aperto tutti i giorni della settimana dalle ore 10 al tramonto senza prenotazione. A cura dell'associazione Gli amisci del Piovego

LE MOSTRE

Sotto Salone | **TANTI X TUTTI - MOSTRA FOTOGRAFICA**
Vernissage alle ore 17:30 di venerdì 21 settembre sotto il Salone

Chiostro del Generale, Basilica Del Santo
IL VALORE DEL DONO, LA CARITÀ DEI FRATI NEL NOME DI SANT'ANTONIO - MOSTRA FOTOGRAFICA | Vernissage: sabato 22 settembre ore 17:00 nella sala dello Studio Teologico della Basilica del Santo

Centro Universitario Via Zabarella - Via Zabarella, 82
PHOTOVOICE - MOSTRA FOTOGRAFICA | Vernissage alle ore 17:30 di lunedì 24 settembre presso la Libreria Zabarella in via Zabarella, 80. Con la partecipazione di Massimo Santinello, docente Università di Padova; Luigi Gui, sociologo; don Luca Facco, direttore Caritas di Padova; Sandro Ginestrì, presidente Legambiente Padova

Padri Rogazionisti in Via Minio, 13
GLI ALTRI SIAMO NOI; GIOCHI, STRUMENTI, IDEE PER UNA SOCIETÀ INTERCULTURALE
a cura dell'associazione Amici dei Popoli Padova

CSV Provinciale di Padova
DIRITTI... AL CUORE - MOSTRA PITTORICA a cura dell'ONG AES-CCC Padova

Oratorio della Beata Elena Via Belzoni, 134
LA PADOVA CHE CAMBIA - MOSTRA FOTOGRAFICA
a cura dell'associazione Fantalica



Il programma completo e gli orari delle mostre sono disponibili nell'apposita sezione del sito www.solidaria.eu

SOLIDARIA
PADOVA 24-30 SETTEMBRE 2018



Il pianista e compositore Stefano Bollani

STASERA PER "SOLIDARIA"

Tutto esaurito al Verdi per il concerto Piano solo di Stefano Bollani

Anche Stefano Bollani ha risposto all'appello di Solidaria, settimana della cultura solidale organizzata dal Centro Servizio Volontariato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune e la Scuola di Musica Gershwin, di cui il Mattino è media partner: il poliedrico compositore e pianista sarà al Teatro Verdi di via Dei Livello stasera alle 21.15, dove purtroppo registra già il tut-

to esaurito, proprio nell'ambito del programma di manifestazioni previsto da Solidaria. Per eventuali biglietti dovuti a rinunce conviene presentarsi al botteghino. Un concerto per "Piano solo" che Bollani ha pensato per coniugare grande musica e serenità, in cui sorridere, emozionarsi e viaggiare sulle note di alcune delle sue più belle composizioni. —

RI.CEC.



Festa volontari, ottanta gruppi in centro storico

►La ventunesima edizione in programma per il 23 settembre

PIOVE DI SACCO

Istituita dall'amministrazione comunale nel 1998 e organizzata come di consueto con il Centro Servizio Volontariato di Padova, la "Fiera delle Associazioni - Festa del Volontariato" giunge quest'anno alla 21. edizione, che si svolgerà domenica 23 settembre. «E' un momento collettivo di pubblico riconoscimento e di festa per tutte le realtà associative e di volontariato operanti nei più diversi ambiti, nel territorio di Piove di Sacco e della Saccisica», spiega l'assessore Simone Sartori. Saranno oltre ottanta le associazioni con un proprio stand informativo-dimostrativo nelle vie e nelle piazze del centro storico, gli stessi luoghi nel corso della giornata saranno animati da laboratori destinati ai bambini sia sotto alla Torre Carrarese che in molti gazebo, da molteplici attività, tra esibizioni e manifestazioni, e dal consueto e partecipato mercatino destinato ai più piccoli che si terrà nel pomeriggio lungo via

Garibaldi. «Quest'anno la nostra festa cittadina avrà l'onore di aprire la settimana di "Solidaria", un fitto calendario di eventi, contaminazioni e suggestioni dedicati alla "Cultura della Solidarietà" che si terrà a Padova, città candidata a Capitale Europea della Cultura 2020», aggiunge l'assessore Sartori, che ricorda anche che «sinergie non è più solo il tema guida delle ultime edizioni, ma sinonimo di un territorio che vive, partecipa e contribuisce alla crescita di una intera comunità». Le associazioni attive a Piove sono oltre un centinaio, in diversi settori, dallo scoutismo alle tematiche legate al mondo giovanile più in generale, dal tempo libero allo sport, dall'ambito culturale a quello sociale e ospedaliero fino alla cooperazione sociale e all'ambiente. Domenica l'amministrazione comunale presenterà il nuovo mezzo acquistato nel 2018 in dotazione ai volontari della Protezione Civile, mentre nel corso della giornata si svolgerà in tutto il territorio della Saccisica la Staffetta del Donatore organizzata da Avis, che si concluderà in Piazza Incoronata intorno alle 17, oltre al concerto dell'Orchestra giovanile della Saccisica.

N.B.



FESTA DEL VOLONTARIATO Ottanta gruppi in centro



SOLIDARIA

L'ALPINISTA SIMONE MORO STASERA ALL'MPX

Contaminazione e cultura sono le due parole chiave di "Solidaria" l'evento che si svolge a Padova fino a domenica. Promossa dal Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova in collaborazione con il Comune, la rassegna è organizzata nel 2018, anno europeo del patrimonio culturale, perché il Csv Padova ritiene che anche il volontariato sia un bene culturale da tutelare. Intenso il programma. Si inizia alle 9.30 ai Musei Civici con il convegno "Riscoprire le radici del volontariato con uno sguardo orientato al futuro"; dalle 9 alle 14, davanti a Palazzo Moroni, laboratori sulla Costituzione; alle 16, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova, incontro "Venti anni di servizio: Csv 1997-2017. Una storia di promozione del volontariato"; all'17, al Pedrocchi, incontro "Non alimentare lo spreco"; alle 17.30, a palazzo Moroni, "Analisi di metodologie e strumenti per la gestione dei conflitti culturali - 10 anni della Mostra "Gli Altri Siamo Noi" a Padova"; dalle 18.30 alle 21, AperiFeria - vivere l'Arcella; alle 18.30, palazzo Moroni, concerto dell'Orchestra





SOLIDARIA

PADOVA 24-30 SETTEMBRE 2018

50 incontri per promuovere
la cultura della solidarietà a Padova.

STEFANO BOLLANI • SIMONE MORO
ANDREA PENNACCHI • STEFANO BOERI
VITO MANCUSO • ALBERTO PELLAI

Scopri tutto il programma sul sito www.solidaria.eu

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE

ORE 9:00 | AULA MAGNA DEL PALAZZO DEL BO
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, IDENTITÀ E PROSPETTIVE. TRA
INNOVAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

ORE 16:00 | SALA PALADIN DI PALAZZO MORONI
IL CODICE DEL TERZO SETTORE. RAFFORZARE IL CAPITALE
SOCIALE DELLE COMUNITÀ

ORE 16:00 | FONDAZIONE FENICE ONLUS
IMPRESA SOCIALE FRA SOCIAL BUSINESS E
IMPACT INVESTING

ORE 21:15 | TEATRO VERDI
STEFANO BOLLANI - PIANO SOLO

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE

ORE 9:30 | SALA DEL ROMANINO, MUSEI CIVICI AGLI EREMITANI
RISCOPIRE LE RADICI DEL VOLONTARIATO CON
UNO SGUARDO ORIENTATO AL FUTURO

ORE 16:00 | SALA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA
VENTI ANNI DI SERVIZIO: CSV 1997-2017.
UNA STORIA DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

ORE 17:00 | SALA ROSSINI, CAFFÈ PEDROCCHI
NON ALIMENTARE LO SPRECO

ORE 17:30 | SALA ANZIANI DI PALAZZO MORONI, COMUNE DI PADOVA
ANALISI DI METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI
CONFLITTI CULTURALI - 10 ANNI DELLA MOSTRA "GLI ALTRI
SIAMO NOI" A PADOVA

ORE 18:30 | CORTILE DI PALAZZO MORONI, COMUNE DI PADOVA
CONCERTO DELL'ORCHESTRA DI PADOVA
E DEL VENETO

ORE 21:00 | BASILICA DEL SANTO
FRATE ANTONIO: UN GRANDE PER I PICCOLI

ORE 21:15 | CINEMA MPX
DEVO PERCHÉ POSSO - CON SIMONE MORO

Uno tra i più forti alpinisti al mondo per raccontarci ed emozionarci
con una serata in cui parlare di sport, di amore per
la natura e di condivisione dei valori dell'agonismo e della vita
Incontro ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento posti.



GLI APPUNTAMENTI DI "SOLIDARIA"

Terzo settore, riforma al palo «La privacy ci distrugge»

Emanuele Alecci, presidente del Csv: «Rispettare le nuove norme ci costa molto. Rischiano di scomparire quaranta associazioni su cento. E la politica è ferma»

«Il codice del terzo settore. Rafforzare il capitale sociale delle comunità». Se n'è parlato ieri pomeriggio a palazzo Moroni per Solidaria, il festival del volontariato che sta contagiando la città e che durerà fino a domenica. «Abbiamo parlato con i protagonisti nazionali della riforma del Terzo settore che propone la rivoluzione del mondo no profit», spiega Emanuele Alecci, presidente del Centro servizio volontariato, regista della manifestazione che ha conquistato il Comune e tutte le istituzioni e che ha il *mattino di Padova* come media partner. Quella di ieri è stata una chiacchierata dal punto di vista politico, non tecnico, di fronte ad un Governo fermo. «La riforma è stata rimandata ad agosto dell'anno prossimo», continua Alecci, «intanto si attende anche la decisione della Corte costituzionale dopo il ricorso delle regioni Veneto, Lombardia e Liguria. La norma, in alcune sue parti,



Emanuele Alecci è il presidente del Centro servizi volontariato

avoca a sé alcune questioni, ovvero decide lo Stato e non gli enti territoriali».

LA PRIVACY È UN GUAI

Ad oggi tuttavia la riforma è ancora da testare perché, di fatto, non è partita. Tuttavia le norme che interessano il Terzo settore sono tante e alcune lo mettono in grave diffi-

Oggi al Pedrocchi
intervista all'assessore
regionale Lanzarin
e all'Mpx c'è Moro

coltà: «Basti pensare», continua Alecci, «all'adeguamento della privacy che, in termini economici, rischia di distruggere numerose associazioni che si trovano costrette a rivolgersi a professionisti e pagare soldi che non hanno. Pensiamo ad una grande rete associativa come l'Auser che ha 60 sedi solo in città: l'ag-



giornamento della privacy costerebbe circa 20 mila euro che sono tantissimi per un'associazione che fa i salti mortali. È giusto adeguarsi, ma il rovescio della medaglia è il rischio di scomparire per realtà che nella stragrande maggioranza dei casi si basano sull'autofinanziamento. Solo per l'adeguamento della privacy potrebbero essere messe in discussione 40 associazioni su cento del nostro territorio. Il Governo? È ancora quasi nuovo e ha altre priorità e la realtà del Terzo settore non è stata ancora considerata e dunque la politica è ferma».

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI

Ieri è stata anche la serata di Stefano Bollani al Teatro Verdi. Oggi, invece, protagonista il futuro: "Riscoprire le radici del volontariato con uno sguardo orientato al futuro", se ne parla in sala del Romani- no, ai Musei civici agli Eremitani, alle 11. Alle 11.30, al Pedrocchi, in sala Bianca, intervista con Manuela Lanzarin, assessora regionale ai servizi sociali, no profit e volontariato. E poi i vent'anni del Csv alla Fondazione Cariparo, alle 16; alle 17 al Pedrocchi "Non alimentare lo spreco"; alle 18.30, nel cortile di palazzo Moroni, concerto dell'Orchestra sinfonica di Padova e del Veneto; alle 21 al Santo il percorso fra le opere d'arte "Frate Antonio: un grande per i piccoli". Infine alle 21.15 al cinema Mpx incontro con l'alpinista Simone Moro. —

Elvira Scigliano

Csv, volontari in crescita: esperienza per i giovani

► Si tratta di donne per il 70 per cento, tra i 18 e i 35 anni

TERZO SETTORE

PADOVA Più che positivo il bilancio sociale del Centro Servizio Volontariato del 2017, presentato ieri mattina dal presidente Emanuele Alecci.

Lo scorso anno il Centro ha erogato 12.962 servizi tra consulenze amministrativo-fiscali, formazione, promozione del volontariato, progettazione sociale, animazione territoriale e supporto logistico. Un totale di 3.138 consulenze con una media di circa 20 al giorno, in particolare sulla nuova Legge di riforma del Terzo Settore entrata in vigore ad agosto. Ben 307 le consulenze relative alla costituzione di nuove associazioni, il 60% indirizzate verso un'associazione di promozione sociale, il 37 in ambito sociale, sociosanitario e beneficenza, le restanti erano rivolte alla tutela ambientale, protezione civile, cooperazione internazionale e coordinamento.

In attesa dell'applicazione della nuova normativa, la forma giuridica scelta per la costituzione è stata per più del 40% l'associazione di promozione sociale e per il 29% l'associazione di volontariato. In crescita l'inserimento di nuove persone, volontari e persone inserite nei progetti di Reddito di Inclusione attiva pari a 331 in circa 140 associazioni. Il 50% delle persone inserite, al 70% donne, erano alla loro prima esperienza di volontariato e con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni. Sono stati raggiunti 2.028 giovani con attività di sensibilizzazione e avvicinamento al volontariato, stage di alternanza scuola lavoro e attraverso il progetto "Sì possiamo cambiare" in sostituzione alla sospensione scolastica. Le feste hanno coinvolto circa 660 associazioni e la newsletter ha una

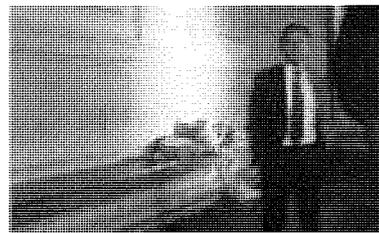
media di 850 notizie segnalate dalle associazioni e inviate a 12.000 persone.

Sono state 1.102 le persone formate su tematiche legate alla gestione associativa e a tematiche vicine ai temi sociali. L'investimento è stato di 176.956,32 euro, che rappresentano circa il 35% delle uscite del Csv Padova e sono stati destinati a progetti realizzati dal Csv in co-progettazione con le associazioni locali. Il valore aggiunto di tipo economico ammonta a più di 2.100.219 euro.

«Da una parte abbiamo consolidato il supporto alle associazioni, implementando i servizi di consulenza in maniera sempre più professionale - dice Alecci - dall'altra abbiamo avviato una serie di attività per aumentare il riconoscimento del Csv Padova a livello istituzionale, e per l'organizzazione di "Solidarietà", un evento che contaminerà Padova a fine settembre 2018 e la cui macchina organizzativa è iniziata ad ottobre 2017».

Luisa Morbiato

Davanti al comune



Senza tetto fa pipì, arriva anche Giordani

Fine consiglio comunale con sorpresa l'altra sera. Il consigliere Elena Cappellini, arrivata davanti a Palazzo Moroni, è rientrata pregando il sindaco di scendere con lei e constatare come «il degrado fosse arrivato davanti al municipio dove un ubriaco, steso sulle panchine in marmo stesse espletando i suoi bisogni». Blitz che Cappellini subito postato su Facebook.



IL CONCORSO

Si saprà solo nel dicembre prossimo se Padova sarà la capitale europea del volontariato per l'anno 2020, ma la grande tradizione nel settore che vantano la città e tutta la regione rendono più che ottimisti sia l'amministrazione sia il Centro Servizi Volontariato. Grazie al Csv, il Comune ha deciso di candidarsi. La domanda sarà formalizzata entro il 29 giugno, termine previsto dal bando del Centro Europeo per il Volontariato. È questa la settima edizione del concorso per nominare la Capitale Europea del Volontariato, che mira a promuovere il volontariato locale dando un riconoscimento ai Comuni che supportano e rafforzano le partnership con i centri di volontariato e con le organizzazioni che coinvolgono i volontari. In passato sono state capitali europee del volontariato Barcellona, Lisbona, Londra, Sligo in Irlanda, quest'anno Asrhus, città danese, e per il 2019 è stata designata l'ungherese Kosice.

«La candidatura di Padova è una bellissima sfida che vuole rendere onore allo straordinario mondo di associazioni e volontari che da sempre operano a Padova con iniziative a livello locale, nazionale ed internazionale - dice il sindaco Sergio Giordani - Il terzo settore è una componente fondamentale della nostra comunità e la nostra città è motore di iniziative e esperienze innovative». Emanuele Alecci, presidente

Padova si candida a capitale 2020
Il "verdetto" entro la fine dell'anno

Volontariato, un modello per l'Europa

del Csv, ricorda le tante realtà che fanno grande Padova dal Cuamm a Banca Etica alle tante iniziative della Chiesa e delle innumerevoli associazioni. «La nostra è una delle poche città che ha un assessorato al Volontariato, la candidatura può segnare un riconoscimento del passato ed essere stimolo per il futuro - precisa - Nella candidatura sono coinvolte associazioni e istituzioni, con le quali stiamo costruendo "Solidaria", una settimana di riflessioni che si chiuderà il 30 settembre con la manifestazione in Prato della Valle. Un riconoscimento per la città che non porterà diretti vantaggi economici, ma ci consentirà di chiedere finanziamenti a Regione e Governo». Grande la soddisfazione dell'assessore Cristina Piva che sottolinea come

► In settembre
un settimana di festa
dedicata al settore

la candidatura metta in risalto quanto Padova sia una città ricchissima di associazioni nelle quali sono impegnati anche molti giovani. «Sono passati 23 anni da quando fu stilato il primo rapporto sulla solidarietà a Padova, molto in anticipo rispetto agli altri territori e già allora Padova era capitale del volontariato», afferma l'assessore Andrea Colasio. Per Guido Barbieri, consigliere di Csv e Fondazione Cariparo, «la candidatura non rappresenta solo la città ma tutto il Veneto».

Luisa Morbiato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRATO DELLA VALLE La festa del volontariato dello scorso anno



Nasce "Solidaria", la festa del volontariato

Dal 24 al 30 settembre per lanciare la candidatura di Padova a capitale europea del terzo settore

Una festa del volontariato diffusa in centro e nei quartieri, con centomila persone coinvolte e oltre mille volontari in azione. È "Solidaria", il Festival del terzo settore organizzato dal Centro servizi volontariato, in programma dal 24 al 30 settembre prossimi. Un appuntamento che celebrerà il lancio della candidatura di Padova come capitale europea del volontariato per il 2020.

«Padova è già nei fatti capitale del volontariato, qui c'è un capitale immenso di solidarietà. Però questo riconoscimento ci serve ed è molto ambito, per cui l'amministrazione farà di tutto per ottenerlo», ha assicurato il sindaco Sergio Giordani al presidente del Csv Emanuele Alecci. Un titolo, quello di capitale del volontariato, che negli anni scorso è andato a Barcellona, Lisbona e Londra; lo scorso anno era stato Sligo in Irlanda, quest'anno è Aarhus in Danimarca e il prossimo sarà Kosice in Ungheria. Padova punta al 2020: «Perché Padova? Perché qui ci sono i cittadini più impegnati nella solidarietà, perché storicamente è sempre stata attenta al terzo settore e qui sono nate eccellenze come il Cuamm, Banca Etica e molte altre – racconta Alecci – Da questo riconoscimento nascerà l'occasione di chiedere al governo e alla Regione finanziamenti per sostenere la città e il mondo del volontariato».

La risposta ufficiale del Cev (*European Volunteer Centre*) di Bruxelles arriverà il 5 dicembre, giornata mondiale del volontariato: Padova potrebbe diventare la prima città italiana ad ottenere questo riconoscimento.

«L'amministrazione ha voluto un apposito assessorato al volontariato proprio perché in questa città il terzo settore ha un ruolo fondamentale», ha sottolineato Cristina Piva, titolare proprio della delega. E l'assessore Andrea Colasio ha aggiunto: «Qui c'è una cultura diffusa del volontariato, che nasce da anni di studi».

Intanto a fine settembre arriva "Solidaria", una vera e propria festa che animerà la città per una settimana tra concerti, *lectio magistralis*, incontri e dibattiti che coinvolgeranno il mondo della politica e delle istituzioni.

È la prima intenzione ma l'obiettivo è crescere fino a diven-

tere un evento di livello nazionale. L'erede di Civitas: «Quello era per la sua configurazione un vero e proprio salone, che potrebbe anche tornare in vita – risponde Alecci – "Solidaria" invece sarà una grande festa diffusa che coinvolgerà la città a partire dai suoi quartieri. Sono due modalità diverse ma speriamo possano entrambi contribuire alla vittoria nella candidatura a capitale europea». «Da sempre la contaminazione di linguaggi ed esperienze diverse è un arricchimento – conclude Colasio – E quindi indagare cosa è davvero la cultura della solidarietà è un'opportunità preziosa per la nostra città».

Claudio Malfitano



Da sinistra Piva, Colasio, Giordani e Alecci alla presentazione dell'iniziativa



«Quell'abbraccio del Papa mi ha guarita dalla malattia» E porta la sua storia a teatro

Bortolami, presidente dei volontari veneti, si racconta a «Solidaria»

PADOVA Silvana questa storia l'ha custodita nel cuore, con pudore, per trent'anni. Eppure le ha cambiato la vita. Anche se la parola «miracolo» non vuole nemmeno sentirlo. Però il vescovo con cui si confidò all'epoca, lo definì proprio così. Ex assessore a Padova per molti anni nella giunta del sindaco Paolo Giaretta, poi consigliere comunale, da sempre impegnata nell'associazionismo e nel volontariato, oggi al vertice dei volontari veneti come presidente del Co.Ge. Centro Servizi Volontariato e nel Cda della Fondazione Cariparo, Silvana Bortolami, 63 anni, questo «miracolo» lo svelerà in scena domani sera al teatro Porto Astra di Padova (ore 21), nello spettacolo «Tra Me & Te», organizzato nell'ambito di «Solidaria», l'evento che racconta il mondo della solidarietà.

Aveva 28 anni Silvana, quando le è arrivata la diagnosi di leucoencefalo mielite. «È sclerosi multipla», le ha detto un medico. Da un giorno all'altro non camminava più, non vedeva. Sogni, speranze, tutto si è fermato. Esami, terapie, la malattia è irreversibile. E lei si era trovata proiettata in un incubo. Fino all'incontro con papa Giovanni Paolo II, all'Appiani, con i giovani dell'Azione Cattolica. Silvana era in prima fila, ci teneva a incontrare il papa, a parlargli del suo dramma, aveva bisogno di conforto. «Quando Giovanni Paolo II ha finito il suo intervento, ho cercato di avvicinarmi a lui - racconta Silvana -. Le guardie del corpo mi hanno fermata. Ero disperata. Mi sono messa a piangere. Il papa mi ha vista, è sceso dal palco, mi è venuto incontro, mi ha abbracciata forte, mi ha baciata sulla testa, mi ha detto alcune cose che voglio mantenere riservate. È stato un abbraccio lungo, pieno di calore, ho sentito una

forte energia. E poi benessere». Silvana da quel giorno è guarita. Sparita la malattia, recuperata completamente la vista, ricominciato a camminare senza problemi. E da allora è sempre stata bene.

«I medici non mi hanno dato una spiegazione della mia guarigione. E io non so cosa dire. Di fatto, da quell'abbraccio in poi sono tornata a camminare e a vedere. E sono stata bene». La rivoluzione del bene si annida anche in una storia conservata per anni nel cuore. Quell'incontro, oltre alla guarigione fisica, ha portato in Silvana anche una tempesta spirituale. «Da allora non ho mai smesso di aiutare il prossimo - conferma -, sia come assistente sociale, sia con ognuno degli incarichi che ho ricoperto. Sento di avere ricevuto un dono. E voglio dividerlo con gli altri. La mia missione, da allora è sempre stata contagiare con azioni positive ciò che mi sta intorno». Perché questo segreto e ora il racconto pubblico da un palcoscenico? «Ciò che mi è accaduto è stato così sconvolgente, che ho voluto conservarlo e proteggerlo dentro di me. Mi sono confidata solo con le persone più care e con qualche sacerdote - rivela -. Adesso, sento che è venuto il momento di rivelare la mia storia, come esempio e sostegno per chi soffre: non bisogna perdere la speranza. Anche nel dolore si può e si deve trovare un motivo per continuare a vivere».

Il messaggio? «Ognuno di noi ha il dovere, in ogni ambito, di darsi da fare per migliorare la vita di chi sta intorno. Ci credo ed è quello che anch'io faccio ogni giorno».

Timori per l'effetto che può suscitare questa rivelazione? «Molti mi conoscono nel territorio, anche per i miei incarichi pubblici. In questi anni ho sempre temuto critiche e giudizi per ciò che mi è successo... non è facile conservare in sé qualcosa di così grande, questo bellissimo dono. Ma se ho deciso di parlarne pubblicamente è per essere d'aiuto a tante persone che soffrono. La rivoluzione del bene è possibile. E il bene che ho ricevuto io vorrei diventasse una piccola scintilla di speranza per chi vive un dolore. La sofferenza è qualcosa che accomuna tutti».

L'evento

● Domani apre a Padova «Solidaria», la manifestazione che riunisce il mondo della solidarietà fino al 30 settembre, con incontri, spettacoli, conferenze.

● Appuntamento al teatro Porto Astra domani sera (ore 21) con lo spettacolo «Tra Me & Te» in cui Silvana Bortolami e altri volontari racconteranno dal palco le loro storie, come esempi della «rivoluzione del bene»

● Solidaria, spazio per la cultura della solidarietà, prevede a Padova da domani 50 appuntamenti tra welfare, cultura, ambiente. Tra gli ospiti, Stefano Bollani, Simone Moro, Vito Mancuso, Stefano Boeri
La presidente e il pontefice
Qui sopra, Giovanni Paolo II. In alto, Silvana Bortolami, a capo de Centro Servizi Volontariato





Diecimila persone hanno affollato il Prato per la Festa del volontariato

TRECENTO STAND

PADOVA «La grande partecipazione della gente ci fa ben sperare in un cambiamento in atto nel vivere la città con una maggiore attenzione alla solidarietà». Emanuele Alecci, presidente del Centro servizi volontariato, sorride ottimista riflettendo sulla moltitudine di bene, declinato in mille maniere, presente ieri in Prato della Valle: oltre diecimila persone hanno visitato gli stand di trecento associazioni, in una domenica baciata dal sole e della buona stella dell'altruismo più disinteressato. La Festa del Volontariato, giunta alla quindicesima edizione, è stata l'affollato e partecipato capitolo conclusivo di "Solidaria", la settimana della solidarietà che ha visto altre 5.000 presenze tra convegni, laboratori, teatro. Il bilancio: grande soddisfazione per le serate, con Stefano Bollani, Andrea Pennacchi, Simone Moro, Stefano Boeri "sold out". Importante la risposta per gli eventi organizzati con gli ordini professionali degli architetti, degli avvocati e dei giornalisti che hanno proposto incontri formativi con crediti e hanno avuto un'alta partecipazione. Il coinvolgimento della città si è realizzato con il supporto dell'amministrazione comunale, con la partecipazione dell'Università e con le associazioni di categoria, tra le quali l'Appe che ha coinvolto i propri esercenti. «Tre i filoni principali emersi dagli appuntamenti: la riforma del terzo settore con le problematiche e le sfide che comporta, la necessità di ridare valore alle parole come strumento efficace di relazione e il fenomeno del cambiamento cli-

matico visto come contingente e che ci riguarda tutti per le implicazioni che comporta nel nostro quotidiano. "Solidaria" - tira le somme Alecci - è stata una grande contaminazione della città ed è stata vissuta in maniera straordinaria. Da questa manifestazione Padova esce come una città nella quale il volontariato è capace di costruire una progettualità nuova. Da domani ci aspetta un modo nuovo di fare politica e di agire come Centro a servizio del

volontariato». Alla festa in Prato, vetrina del no-profit, si sono affiancati "Chioggia in Prato pro missioni", organizzata dal Centro Missionario dei Cappuccini, e la bella camminata non competitiva dei Medici con l'Africa Cuamm. Nell'area della Festa dei Popoli si sono alternate esibizioni di musica e balli tipici di una decina di comunità straniere. In contemporanea, la quindicesima edizione della Festa del recupero e dell'energia pulita, promossa da Legambiente: 40 stand a sollecitare riduzione degli sprechi ed ecosostenibilità. «Oggi globalmente la raccolta differenziata a Padova arriva al 54% - hanno ricordato gli organizzatori - ma nei quartieri dove si fa col metodo porta a porta raggiunge il 70%, dove si usano i cassonetti stradali è ancora al 40%».

Federica Cappellato

ALECCI, PRESIDENTE CSV: «COSTRUIAMO UNA NUOVA PROGETTUALITÀ PER OFFRIRE PIÙ SOLIDARIETÀ»



PARTECIPAZIONE Trecento associazioni alla Festa del volontariato



Trecento associazioni presenti alla festa provinciale del volontariato
In piazza i volti e le storie di chi vive ogni giorno i valori dell'altruismo

Diecimila in Prato è l'esercito di "Solidaria" L'arma dell'accoglienza abbatte le barriere

LA KERMESSA

Elvira Scigliano

Padova, ancora una volta, ha scelto con passione e consapevolezza i valori della solidarietà. I padovani si sono dimostrati eterni volontari innamorati del bene, dell'accoglienza, dell'altruismo. In diecimila hanno partecipato alla festa provinciale del volontariato che ha chiuso la settimana di Solidaria, il festival organizzato dal Centro servizi volontariato, con la collaborazione del Comune e con *il mattino di Padova* nel ruolo di media partner. In 5 mila hanno partecipato ai singoli eventi e almeno in mille, indossata la maglietta gialla, ha camminato con i Medici con l'Africa Cuamm e don Dante Carraro.

LE ASSOCIAZIONI

E poi le associazioni: 300 in Prato e 40 in città. Orgoglioso il presidente del Csv, Emanuele Alecci: «Solidaria è stata una grande contaminazione della città. Da domani ci aspetta un modo nuovo di fare politica e di agire». A giudi-

care dalla condivisione di palazzo Moroni, la complicità di questa amministrazione è una solida garanzia: ieri mattina in Prato c'erano gli assessori Francesca Benciolini (cooperazione internazionale) e Chiara Gallani (ambiente) e, al pomeriggio, ad attendere il ritorno della marcia del Cuamm, c'erano il primo cittadino Sergio Giordani e il suo vice Arturo Lorenzoni. La festa in Prato è cominciata con le majorette e la banda che ha scortato anche il popolo del Cuamm.

PAROLA D'ORDINE: SORRIDERE

Sorridevano i turisti di fronte allo spettacolo inatteso; sorrideva il pubblico dei teatri e palchi musicali organizzati ai lobi della grande piazza; sorridevano i bambini per i quali si è mossa la macchina del divertimento: trucca bimbi, laboratori, workshop, antichi giocattoli di legno, tavolo del ping pong, partite di basket; perfino una gara a chi mungeva prima le mucche: gli bovini erano sagome di cartone e le mammelle delle pompette d'acqua che, insieme alle api e le aie delle galline, sono stati tre brillanti esperimenti del-

la scuola dell'infanzia San Pio X di Cadoneghe insieme all'Università.

IL PRATO E LE SUE STORIE

Non c'era un solo angolo di Prato che non raccontasse una storia bella: dai mercatini dei nonni, all'artigianato dei ragazzi con disabilità, dal pane degli ultimi che lievita fiducia, alla preghiera interreligiosa nelle lingue del mondo, fino ai preziosi consigli di Legambiente (presente con 42 stand in forze per la festa del riciclo). Gli ambientalisti si sono scambiati libri, hanno condiviso informazioni sul porta a porta, giocato con il trivial della differenziata (i bicchieri di cristallo vanno nel vetro? No, perché dentro c'è il piombo) e trasformato vecchie macchinette di caffè in lampade e bacheche con i tappi in sughero. Una tenda ad hoc per il parco agropaesaggistico e l'appello rivolto alla città: «Ci sono ancora 4 milioni di metri cubi sul Prg». La serata si è conclusa (aumentando ancora di più i numeri) con la tradizionale saga del pesce di Chioggia in sostegno ai frati minori cappuccini (che si ripeterà dal 3 al 7 ottobre). —







LE FOTO DELLA GIORNATA

L'arcobaleno dell'impegno senza confini

La camminata partita ieri pomeriggio da Prato della Valle in favore dei Medici con l'Africa Cuamm (foto 1); uno scorcio sull'isola Memmia attornata dagli stand delle associazioni (2); un laboratorio per bimbi (3); le bande musicali e i gruppi di majorettes hanno celebrato il loro festival giunto alla settima edizione (4); la partenza dei mille dal Cus che hanno partecipato alla Running Hearts (5); uno dei laboratori per bambini promossi nell'ambito dell'evento "Mille e un'Arcella" (6) che ha visto, tra le altre iniziative, anche la visita degli orti (7).

(FOTOSERVIZIO BIANCHI)

